

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 55/2020

In data 06 febbraio 2020 alle ore 15.30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017 con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer, ha preso visione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

1. Verifica di cassa Tesoriere
2. Verifica cassa agenti contabili.
3. Verifica giacenza c/c postali.
4. Controllo a campione mandati di pagamento.
5. Controllo a campione reversali di pagamento.
6. Varie ed eventuali

1) Verifica di cassa alla data del 31/12/2019

Con riferimento al punto in esame il revisore, visto il prospetto di verifica di cassa trasmesso dal Tesoriere INTESA SAN PAOLO SPA sulla base delle risultanze al 31/12/2019, inizia la verifica controllando il conto del Tesoriere, come risulta dal verbale di chiusura al 31/12/2019.

=

=

=

=

=

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 901		Uff. Tecnico
Ragioneria	07 FEB 2020		Att. Produtt.
Tributi			Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.		Masso/Albo
	Sindaco	Segretario	Assessore

4)	Incassi senza reversali da regolarizzazione	€.	0,00
	Totale entrate Tesoriere	€.	3.178.659,72
5)	Mandati trasmessi	€.	1.771.014,23
6)	Mandati trasmessi e non ancora pagati	€.	0,00
7)	Pagamenti senza mandato da regolarizzare	€.	0,00
	Totale uscite Tesoriere	€.	1.771.014,23
	Saldo del Tesoriere	€.	1.407.645,49
C)	RICONCILIAZIONE SALDO DI CONTABILITA' E DI TESORERIA		
	Saldo di contabilità	€.	1.407.645,49
	Mandati da pagare	€	0,00
	Reversali da riscuotere	€	0,00
	Pagamenti senza mandati da regolarizzare	€.	0,00
	Incassi senza reversali da regolarizzare	€.	0,00
	Saldo di Tesoreria	€.	1.407.645,49

I saldi finali sono riconciliati come segue:

- Le riscossioni da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/12/2019 pari ad €. 0,00;
 - I pagamenti da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/12/2019 pari ad €. 0,
- Con data del 31/12/2019 risultano emessi n.1739 mandati e n. 1253 reversali.

2) Verifica cassa agenti contabili

Cassa economale: il revisore rileva che il servizio economato è disciplinato dal "Regolamento di contabilità" approvato con atto del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1989. Con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 23/08/2014 è stata affidata alla Rag. Marilena Dalla Pasqua - istruttore amministrativo- contabile assegnata al Servizio Economato - la funzione di economo comunale.

All'economo viene concessa una anticipazione di euro 1.549,37 e la rendicontazione delle spese avviene, di norma, trimestralmente. Ogni pagamento è documentato da un buono dell'economo emesso a presentazione della pezza giustificativa (scontrino, ricevuta fiscale ecc.) dell'acquisto di beni o servizi, seguito dall'emissione di un ordinativo di pagamento al momento della rendicontazione. Alla data odierna, il revisore ha verificato le anticipazioni effettuate dal 01.10.19 al 31.12.19, oltre alle altre riscossioni e versamenti effettuati, nel periodo considerato, per conto di altri servizi.

Dal 01.10.2019 al 31.12.2019 le anticipazioni economali sono state di euro 1.470,98 che sono state

reintegrate. Dal 01/01/2020 alla data odierna sono state sostenute spese per euro 449,79. Il saldo di cassa reale, alla data odierna, ammonta ad euro 1.099,58. Il saldo effettivo coincide con quello contabile.

Sempre nel corso del 4 trimestre 2019 gli incassi economici ammontano complessivamente ad euro zero.

Cassa Servizi demografici: l'agente contabile è attualmente la Sig.ra Loretta Callegari, nominata con determinazione n. 27 in data 07.03.2019. Le somme rimosse dall'ufficio vengono versate periodicamente in Tesoreria comunale. Gli ultimi versamenti (riferiti al 31.12.19) di complessivi euro 918,60 rispettivamente di euro 30,28 (diritti di segreteria), di euro 216,72 (diritti fissi carte di identità), di euro 671,60 (corrispettivi CIE da riversare) sono stati effettuati in data 12.11.19, 13.12.19 e 24.01.20. Alla data del 6 febbraio 2020 alle ore 15,30 il saldo contabile ammonta ad euro 420,84 (diritti di segreteria euro 15,42, diritti fissi carte di identità euro 103,20, corrispettivi CIE da riversare euro 302,22).

Conto Agente contabile Carte Carburanti: l'agente è attualmente il geom. Massimo Fontebasso, nominato con determinazione n. 19 in data 31.01.2019. L'Organo di revisione verifica la disponibilità di buoni carburante stabiliti con det. n. 190 del 22.10.2018 ed acquistati in data 29.11.2018 e 29.01.2019 per effettivi euro 591,11 e euro 2.853,69. Alla data di verifica sono presenti n. 01 buoni gasolio e n. 06 buoni benzina, tutti del valore nominale di euro 50,00 ciascuno. L'utilizzatore dei buoni rendiconta la spesa all'agente contabile mediante la restituzione del buono con allegate le ricevute rilasciate dal gestore dell'impianto di carburante.

3) Verifica giacenza conti correnti postali

Il Revisore verifica inoltre sulla base degli estratti conto le disponibilità nei seguenti conti dell'ente al 30/11/2019:

- ✓ Conto n. IT19Y0760112000000012213310 utilizzato per la riscossione di tesoreria comunale che presenta un saldo di €. 493,81.=;
- ✓ Conto n. IT 51u0760112000000086317245 utilizzato per la riscossione della addizionale comunale IRPEF che presenta un saldo di €. 489,96.=;

4) Controllo a campione di ordini di pagamento

Successivamente viene controllato a campione l'iter amministrativo dei mandati del 3° trimestre 2019. Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 4.000, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, i seguenti mandati:

- Mandato n. 1353 del 06/11/2019; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 2724; causale: liquidazione fattura ditta Eurotours per trasporto scolastico mese di settembre 2019, per € 4.400,00;
- Mandato n. 1541 del 20/11/2019; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 2724; causale: Liquidazione fattura ditta Eurotours per trasporto scolastico mese di ottobre, per € 4.400,00;
- Mandato n. 1553 del 29/11/2019; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 7527, causale: Regolarizzazione contabile risultanze gestione alloggi da parte dell'ATER per € 9.164,12;
- Mandato n. 1572 del 02/12/2019; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 5790, causale: Quote servizi socio-assistenziali delegati all'ULSS 2 Marca Trevigiana. Liquidazione della quota capitaria anno 2019, per € 23.743,39;
- Mandato n. 1652 del 09/12/2019; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 2580; causale: liquidazione in favore dell'Istituto Comprensivo di San Biagio di Callalta per progetti didattici a.s. 2018/2019, per € 4.574,59;

Il Revisore rileva che i mandati presi in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

Per quanto attiene ai mandati sopra indicati, il Revisore ha verificato la procedura di formazione del singolo atto di impegno, la determinazione del responsabile, la procedura di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento.

5) Controllo a campione di ordini di riscossione

Il Collegio procede quindi ad una verifica a campione delle reversali del 3° trimestre 2019.

Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 5.000, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, le seguenti reversali:

- Ordinativo di incasso n. 1203 del 17/12/2019; esercizio 2019, gestione competenza; Cap. 110 – Tesoreria dello Stato - Addizionale IRPEF acconto 2019, per € 10.517,76;
- Ordinativo di incasso n. 1222 del 17/12/2019; esercizio 2019, gestione competenza; Cap. 2511, Giroconto introito per fatt. 28/VET Consiglio di Bacinò Priula, per € 29.443,95;
- Ordinativo di incasso n. 1227 del 31/12/2019; esercizio 2019, gestione competenza; Cap. 65 – Tesoreria dello Stato per accertamento IMU 2019, per € 57.324,3;
- Ordinativo di incasso n. 1242 del 31/12/2019; esercizio 2019, gestione competenza; Cap. 1630 – Comune Chies d'Alpago per rimborso spese segreteria convenzionata 2° trim. 2019, per € 7.413,81;
- Ordinativo di incasso n. 1251 del 31/12/2019; esercizio 2019, gestione residui; Cap. 2132 – Consorzio Bim Piave per contributo in conto investimenti, per € 5.731,56;

Il Revisore rileva che le reversali prese in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

6) Varie ed eventuali.

L'organo di revisione dà atto:

- che è stata presentata la comunicazioni iva del 3 trimestre 2019 in data 02.12.2019 protocollo n. 249822439;
- che è stato presentato il modello IRAP/2019 ENC relativo all'anno 2018 in data 02.12.2019 protocollo telematico 19120210555131601;
- che è stato pubblicato il programma dei lavori pubblici triennale sul sito istituzionale, sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dell'ANAC;
- che sono stati comunicati alla Ragioneria Generale dello Stato i contenuti essenziali del piano triennale del fabbisogno del personale;
- che il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93 Tuel, ha reso all'ente il conto della propria gestione di cassa che risulta conforme al modello di cui all'Allegato n. 17 al D.lgs n. 118/2011;
- che l'Ente ha provveduto a richiedere e raccogliere il conto della gestione, redatto in conformità al modello approvato assieme al Regolamento interno di pertinenza, rilasciato dall'economo e dagli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2 Tuel.
- che l'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", ha pubblicato/aggiornato le informazioni sui procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi avviati nel corso del 2019, anche se in pendenza di aggiudicazione;
- che l'Ente ha registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2019, pur non rispettoso dei termini di pagamento delle

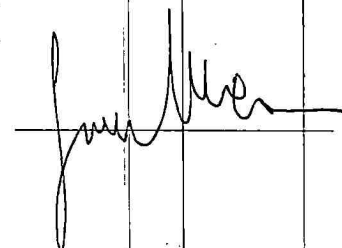
transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002, è comunque notevolmente migliorato rispetto agli anni precedenti. Il Revisore invita l'Ente a migliorarsi ulteriormente.

Alle ore 17.25 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, viene tolta la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Zenson di Piave, 06 febbraio 2020

Dr Giancarlo Marcon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo Marcon', is written over a horizontal line.

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	1214	Uff. Tecnico
Ragioneria			Att. Produzz.
Contributi		21 FEB 2020	Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 1	Cl. 6	Miscel. Albo
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 56/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 8 DEL 13-02-2020 "VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022"

In data 19 febbraio 2020 alle ore 14,45 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 13.02.2020 con oggetto "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2020/2022"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 47 del 21.12.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Entrata e di Spesa del Bilancio 2020-2022;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 8/2020 con oggetto "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2020/2021";

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATI

- gli allegati A) e B) alla proposta di delibera del consiglio comunale n. 8 del 13/02/2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;

2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 13.02.2020 avente per oggetto "variazione n. 1 al bilancio di previsione 2020/2022".

Letto, confermato e sottoscritto.

Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° <u>1215</u>	Uff. Tecnico
Ragioneria		Att. Produtt.
Tributi	21 FEB 2020	Demografici
Biblioteca		Elettorale
Serv. Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. <u>1</u> Cl. <u>6</u> Fasc. <u> </u>	Messa/Albo
	Sindaco	Segretario Assessore

Verbale del revisore unico n. 57/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 06/02/2020

In data 20 febbraio 2020 alle ore 16,05 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera del consiglio comunale n. 5 del 06/02/2020;

Constatato che l'ente su iniziativa del consigliere con delega ai servizi sociali e politiche per la terza età, al fine di dare riscontro alle esigenze del territorio in termini di assistenza sociale, ha rilevato l'opportunità di attivare il servizio di assistenza domiciliare.

Atteso che allo scopo i competenti uffici hanno redatto la bozza di regolamento istitutivo del servizio di assistenza domiciliare;

Preso atto che il servizio di assistenza domiciliare è rivolto ai cittadini residenti e offre una serie di prestazioni volte al mantenimento della domiciliarità, a favore di persone in stato di bisogno, come previsto dall'art. 15 della L. 328/2000 e dalla DGR 39/2006

Dato atto che il Consiglio Comunale, fra le competenze previste all'art. 42 del d.lgs. 267/00 prevede anche l'organizzazione dei pubblici servizi e in particolare la concessione dei servizi;

Atteso che il servizio di assistenza domiciliare è classificato dalla prevalente giurisprudenza amministrativa come un servizio pubblico a domanda individuale che, quindi, prevede ex art. 172 comma 1 lett. E del D.lgs. 267/2000 una quota tariffaria a carico dell'utenza;

Preso atto che per l'anno in corso e in via sperimentale i costi di servizio saranno a totale carico dell'Ente, per poi dall'anno successivo divenire interamente o parzialmente a carico del Comune o interamente o parzialmente a carico dell'utenza a seconda della determinazione di quote di compartecipazione che verranno definite con provvedimento di Giunta con il criterio della certificazione ISEE;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

Il Revisore per quanto sopra esposto

esprime,

per quanto di sua competenza, parere favorevole sulla proposta di delibera di istituzione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) e del relativo regolamento.

Ricorda che l'Ente nell'avviare il servizio di assistenza domiciliare dovrà provvedere alle idonee variazioni di bilancio di previsione al fine di garantire il pareggio finanziario, il mantenimento degli equilibri generali e il saldo positivo della cassa.

Posto che i costi per il servizio saranno interamente a carico del Comune, nel primo anno di istituzione, si dovrà garantire la copertura complessiva dei costi dei servizi a domanda individuale della misura media del 36% con entrate derivanti dai servizi medesimi.

Il Revisore
Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	1461	
Ragioneria	03 MAR 2020		Uff. Tecnico
Tributi			Att. Produtt.
Biblioteca			Demografici
Serv. Soc.			Elettorale
Prot. Civ.	Tit. 4	Cl. 1	Fasc.
	Sindaco	Segretario	Assessore

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Provincia di Treviso

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Giancarlo Marcon

Giancarlo Marcon

Comune di Zenson di Piave

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 58 del 02/03/2020

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 27/02/2020 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio*

provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria), dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2019 reimputati all'esercizio 2020 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2019 reimputati all'esercizio 2020 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2020-2022;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2019;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (specificare la tecnica, ad esempio: criterio della significatività finanziaria) come da carte di lavoro allegate.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2019, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2019

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

	Accertamenti 2019	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2019)	Maggiori o minore entrate di competenza	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 651.777,35	€ 504.363,38	€ 147.413,97	€ 43.112,35	
Titolo 2	€ 89.946,56	€ 63.315,40	€ 26.631,16	-€ 10.634,48	
Titolo 3	€ 709.643,89	€ 653.758,90	€ 55.884,99	-€ 22.841,78	
Titolo 4	€ 62.480,94	€ 47.331,26	€ 15.149,68	-€ 517.457,94	€ 137.019,01
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
Titolo 9	€ 238.833,62	€ 237.022,66	€ 1.810,96	-€ 80.660,33	
TOTALE	€ 1.752.682,36	€ 1.505.791,60	€ 246.890,76	-€ 588.482,18	€ 137.019,01

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2019, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2020	2021	2022
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	€ 137.019,01	€ 137.019,01		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	€ 137.019,01	€ 137.019,01	€ 0,00	€ 0,00

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2019, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2019

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2019	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui comp.za 2019)	Impegni eliminati (economie)	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 1.322.137,62	€ 1.004.454,69	€ 317.682,93	€ 151.460,53	€ 24.267,20
Titolo 2	€ 143.358,83	€ 120.582,11	€ 22.776,72	€ 540.153,83	€ 119.067,40
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
Titolo 7	€ 238.833,62	€ 238.514,61	€ 319,01	€ 80.660,33	€ 0,00
TOTALE	€ 1.704.330,07	€ 1.363.551,41	€ 340.778,66	€ 772.274,69	€ 143.334,60

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)FPV	2020	2021	2022
Titolo 1	€ 24.267,20	€ 24.267,20		
Titolo 2	€ 119.067,40	€ 119.067,40		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	€ 143.334,60	€ 143.334,60	€ 0,00	€ 0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	€ 137.019,01
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	€ 137.019,01	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	€ 137.019,01		€ 137.019,01

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2019

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 è pari a euro 143.334,60;

Il FPV finale spesa 2019 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2020;

FPV 2019 SPESA CORRENTE	€ 24.267,20
FPV 2019 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 119.067,40
FPV 2019 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 143.334,60

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2019 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	€ 24.267,20
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2019 spesa corrente	€ 24.267,20

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2019;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2020, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 23.938,14	€ 18.167,85	€ 21.736,74	€ 29.633,64	€ 24.267,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ 18.167,85	€ 21.736,74	€ 29.633,64	€ 24.267,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 23.938,14				

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.619,51	€ 39.079,09	€ 253.559,93	€ 45.241,18	€ 119.067,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		€ 39.079,09	€ 253.559,93	€ 45.241,18	€ 119.067,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.619,51				

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2018

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2018, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1	67.714,95	107.561,48	39.912,36	65,83
Titolo 2	35.189,68	29.189,68		6.000,00
Titolo 3	58.553,65	52.400,70	-4.954,01	1.198,94
Titolo 4	86.861,13	96.115,52	19.559,56	10.305,17
Titolo 5				0,00
Titolo 6				0,00
Titolo 7				0,00
Titolo 9	6.281,97	5.132,62	-73,85	1.075,50

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2018 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.19
Titolo 1	335.794,19	305.713,47	-13.627,95	16.452,77
Titolo 2	103.072,91	101.749,35	-30,00	1.293,56
Titolo 3				0,00
Titolo 4				0,00
Titolo 5				0,00
Titolo 7	5.465,40		-1.543,80	3.921,60
TOTALE	444.332,50	407.462,82	-15.201,75	21.667,93

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2020.

8. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

9. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 265.536,20 di cui:

- euro 246.890,76 da gestione residui;
- euro 18.645,44 da gestione competenza 2019.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 362.446,59 di cui:

- euro 340.778,66 da gestione residui;
- euro 21.667,93 da gestione competenza 2019.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1						65,83	147.413,97	147.479,80
Titolo 2						6.000,00	26.631,16	32.631,16
Titolo 3						1.198,94	55.884,99	57.083,93
Titolo 4				5.000,00		5.305,17	15.149,68	25.454,85
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	200,00				875,50		1.810,96	2.886,46
Totale	200,00	0,00	0,00	5.000,00	875,50	12.569,94	246.890,76	265.536,20

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1					308,00	16.144,77	317.682,93	334.135,70
Titolo 2						1.293,56	22.776,72	24.070,28
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7					3.921,60		319,01	4.240,61
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	4.229,60	17.438,33	340.778,66	362.446,59

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

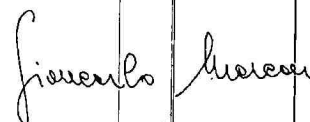
CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Vittorio Veneto, lì 02.03.2020

L'Organo di Revisione

Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°		Uff. Tecnico
Ragioneria			Att. Produzz.
	31 MAR 2020		Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. _____ Cl. _____ Fasc. _____		Messo/Albo
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 59/2020

In data 31 marzo 2020 alle ore 09,05 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera del consiglio comunale n. 29 del 30/03/2020, avente per oggetto "MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2020/2022."

Nello specifico:

- vista la delibera di Giunta Comunale n. 94 del 10.09.2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022;
- vista l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art. 3 del D.L. 90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali);
- visto quanto previsto dall'art. 239, comma 1) lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
- visto quanto previsto dall'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
- visti i pareri di regolarità tecnica e di quella contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1^ del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
- visto il Regolamento Comunale di contabilità.

Rilevato che:

l'articolo 14-bis del decreto legge 4/2019, convertito in legge 26/2019, prevede che:

- l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore delle cessazioni intervenute nell'anno precedente sia il quinquennio precedente e non più il triennio;
- ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, concorrono oltre alle cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, anche quelle programmate nella medesima annualità;
- nell'attuale dotazione organica è presente la figura di un operaio specializzato cat. B1 part-time a 30 ore settimanali, assunto in data 01.01.2018;
- con nota prot. n. 1855 del 20.03.2020 un dipendente, inquadrato come operaio specializzato cat. B1, chiede la trasformazione dell'orario di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;
- la richiesta di cui sopra è compatibile con la mole di lavoro a carico dell'area tecnica da svolgere in amministrazione diretta, e pertanto può essere accolta, portando l'orario da part-time in tempo pieno a 36 ore settimanali con una spesa complessiva di € 3.507,12;

Dato atto che il margine assunzionale maturato con le cessazioni intervenute nel quinquennio precedente, inteso in senso dinamico, consente l'adozione delle conseguenti modifiche al programma di reclutamento;

Letto l'art. 53 comma 14 del CCNL 21.05.2018 che vincola la trasformazione del rapporto da tempo parziale a tempo pieno al decorso di almeno un triennio dalla data di assunzione a condizione che vi sia il posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni;

Preso atto della interpretazione ARAN 900-4CB1 che consente comunque all'ente la possibilità di procedere alla trasformazione del rapporto in tempo pieno qualora ci sia il posto in organico e ci siano comprovate esigenze di servizio a supporto;

Visto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Visto il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Zenson di Piave, (Allegato A), che aggiorna il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022;

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nella proposta di delibera, rientra nella programmazione finanziaria già esistente e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006, per la spesa complessiva di € 338.120,65;

L'organo di revisione

Esprime parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di giunta ad oggetto MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2020/2022.”.

Lì 31/03/2020

Dr. Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° 2271	Off. Tecnico
Ragione		Att. Produtt.
Tributi	14 APR 2020	Democ.
Biblioteca		Elettoriale
Serv. Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.	Maggio/Alba
Verboale del revisore unico n. 60/2020		
Sindaco	Segretario	Assessore

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 13 DEL 02-04-2020 "RATIFICA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 25 DEL 31/03/2020 – VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19"

In data 06 aprile 2020 alle ore 10,45 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2020 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 25 del 31.03.2020 - variazione d'urgenza al bilancio previsione 2020/2022 per l'emergenza sanitaria Covid-19"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Entrata e di Spesa del Bilancio 2020-2022;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 13/2020 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 25 del 31.03.2020 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2020/2022" per l'emergenza sanitaria Covid-19;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATI

- gli allegati A) e B) alla deliberazione di Giunta n. 25/2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2020 avente per oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 30 del 31.03.2020 - variazione d'urgenza al bilancio previsione 2020/2022 per l'emergenza sanitaria Covid-19".

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° 2278	Uff. Tecnico
Ragioneria	15 APR 2020	Att. Produtt.
Tributi		Demografici
Biblioteca		Elettorale
Serv. Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Facc. _____	Messa/Albo
	Sindaco	Segretario Assessore

Verbale del revisore unico n. 61/2019

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 14 DEL 14-04-2020 "RATIFICA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 28 DEL 10/04/2020 - VARIAZIONE D'URGENZA N. 2 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19"

In data 14 aprile 2020 alle ore 15,50 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 14.04.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 28 del 10.04.2020 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2020/2022 per l'emergenza sanitaria Covid-19"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Entrata e di Spesa del Bilancio 2020-2022;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 14/2020 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 28 del 10.04.2020 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2020/2022" per l'emergenza sanitaria Covid-19;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATI

- gli allegati A) e B) alla deliberazione di Giunta n. 28/2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 14.04.2020 avente per oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 28 del 10.04.2020 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2020/2022 per l'emergenza sanitaria Covid-19".

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	2775	Uff. Tecnico
Regione			Att. Produtt.
Tributi		15 MAG 2020	Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4	Cl. 1	Fasc. _____
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 62/2020

In data 15 aprile 2020 alle ore 09,05 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312:

- Prende atto del resoconto delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune nel corso dell'esercizio 2019. L'importo complessivo ammonta ad € 660,19. Ricorda all'Ente di pubblicarlo nel sito web e trasmetterlo alla Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Li, 15/04/2020

Dr. Marcon Giancarlo

Giancarlo Marcon

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

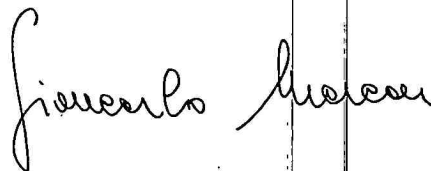
Verbale del revisore unico n. 63/2020

In data 16 aprile 2020 alle ore 10,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312:

- Prende atto della nota informativa relativa ai debiti e crediti, al 31.12.2019, con le partecipate dell'Ente e rilascia relativa asseverazione.

Lì, 16/04/2020

Dr. Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 2878		Off. Tecnico
Ragioneria	20 MAG 2020		Att. Produtt.
Tributi			Demografici
Biblioteca			Elettoriale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.	Masso/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessore

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° 2878	Uff. Tecnico
Ragioneria		Att. Produkt.
Tributi	28 MAG 2020	Demografici
Biblioteca		Elettorale
Serv. Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.	Mestre/Alto
	Sindaco	Segretario Assessore

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

Anno 2019

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE
DR GIANCARLO MARCON

12

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONCLUSIONI	35

Comune di Zenson di Piave

Organo di revisione

Verbale n. 64 del 08/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione dà atto che l'esame della presente Relazione, a causa delle emergenze del contagio da coronavirus, non è stato svolto con i funzionari dell'Ente preposti presso la sede di Zenson di Piave, ma esclusivamente mediante esame di documenti ricevuti via e-mail ed in audio/video conferenza, con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer.

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Zenson di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vittorio Veneto lì 08/05/2020

L'organo di revisione
Dr. Giancarlo Marcon

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giancarlo Marcon, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 28.12.2017;

- ♦ ricevuta in data 14/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 10/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 16
di cui variazioni di Consiglio	N. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 06
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 03

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Zenson di Piave registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.811 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *non ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state/non sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni BIM Piave e Consiglio di Bacino Laguna Veneta;
- *non è istituito* a seguito di processo di unione;
- *non è istituito* a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- *non è ricompreso* nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, *non sono state effettuate* segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è *stato rispettato* l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
 - **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.062,60 di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 52.851,71	€ 4.062,60
Totale	€ -	€ 52.851,71	€ 4.062,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	0,00%	
Casa riposo anziani			€ -	0,00%	
Fiore e mercati			€ -	0,00%	
Mense scolastiche	€ 2.954,70	€ 9.323,61	€ -6.368,91	31,69%	66,36%
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%	
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%	
Impianti sportivi			€ -	0,00%	
Parchimetri			€ -	0,00%	
Servizi turistici			€ -	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ 523,53	€ -523,53	0,00%	0,00%
Centro creativo			€ -	0,00%	
Altri servizi			€ -	0,00%	
Totale	€ 2.954,70	€ 9.847,14	€ -6.892,44	30,01%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	1.407.645,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	1.407.645,49

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.256.730,66	€ 1.382.468,12	€ 1.407.645,49
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	*/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.382.468,12			€ 1.382.468,12
Entrate Titolo 1.00	+	€ 676.379,95	€ 504.363,38	€ 107.561,48	€ 611.924,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 135.770,72	€ 63.315,40	€ 29.189,68	€ 92.505,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 791.039,32	€ 653.758,90	€ 52.400,70	€ 706.159,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.603.189,99	€ 1.221.437,68	€ 189.151,86	€ 1.410.589,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.808.592,34	€ 1.004.454,69	€ 305.713,47	€ 1.310.168,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e finanziaria)		€ -			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.808.592,34	€ 1.004.454,69	€ 305.713,47	€ 1.310.168,16
Differenza D (D=B-C)	=	€ 205.402,35	€ 216.982,99	€ 116.561,61	€ 100.421,38
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 205.402,35	€ 216.982,99	€ 116.561,61	€ 100.421,38
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 666.800,01	€ 47.331,26	€ 96.115,52	€ 143.446,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 666.800,01	€ 47.331,26	€ 96.115,52	€ 143.446,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 666.800,01	€ 47.331,26	€ 96.115,52	€ 143.446,78
Spese Titolo 2.00	+	€ 786.585,57	€ 120.582,11	€ 101.749,35	€ 222.331,46
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 786.585,57	€ 120.582,11	€ 101.749,35	€ 222.331,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 786.585,57	€ 120.582,11	€ 101.749,35	€ 222.331,46
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-F-G)	=	€ 119.785,56	€ 73.250,85	€ 5.633,83	€ 78.884,68
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da lesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni lesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 325.775,02	€ 237.027,66	€ 5.132,62	€ 242.155,28
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 324.959,35	€ 238.514,61	€ -	€ 238.514,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 1.058.096,78	€ 142.240,19	€ -117.062,82	€ 1.407.645,49

* Trattasi di quota di rimborso annua

Relazione dell'Organo di Revisione - Re

Residui

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adeguatamente adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione della carenza di personale,

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha **allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 21.195,89

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo di Euro 21.195,89, pari all'equilibrio complessivo, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	21.195,89
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	21.195,89
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	21.195,89
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	21.195,89

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 48.352,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 74.874,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 143.334,60
SALDO FPV	-€ 68.459,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 54.444,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 15.201,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 69.645,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 48.352,29
SALDO FPV	-€ 68.459,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 69.645,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 203.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 913.962,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.167.400,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza		
		(A)	(B)	Incassi/Accertamenti in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	€ 608.665,00	€ 651.777,35	€ 504.363,38		77,38
Titolo II	€ 100.581,04	€ 89.946,56	€ 63.315,40		70,39
Titolo III	€ 732.485,67	€ 709.643,89	€ 653.758,90		92,12
Titolo IV	€ 579.938,88	€ 62.480,94	€ 47.331,26		75,75
Titolo V	€ -	€ -	€ -		0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	29.633,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.451.367,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.322.137,62
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	24.267,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		134.596,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	28.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		162.596,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	162.596,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		162.596,62

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	175.900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	45.241,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	62.480,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	143.358,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	119.067,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		21.195,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		21.195,89
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		21.195,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		21.195,89
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		21.195,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		21.195,89

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		162.598,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	28.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁾	(-)	100,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		134.698,62

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno "+")	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno "+/-")	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) + (d)
Fondo partecipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo partecipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾		2000			-100	1900
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2000	0	0	-100	1900
Accantonamenti residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamenti residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE	1053				1053
	FONDO INDENNITA' SINDACO	500				500
Totale Altri accantonamenti		1553	0	0	0	1553
Totale		3553	0	0	-100	3453

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 4.3.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondano alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è sufficiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

4

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		16264,15
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		6647,02
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	22911,17
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=v/1-m/1)	0	-16264,15
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=v/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=v/3-m/3)	0	-6647,02
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=v/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=v/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-n)	0	-22911,17

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

[illegible]

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 29.633,64	€ 24.267,20
FPV di parte capitale	€ 45.241,18	€ 119.067,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 21.736,74	€ 29.633,64	€ 24.267,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 21.736,74	€ 29.633,64	€ 24.267,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 253.559,93	€ 45.241,18	€ 119.067,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 253.559,93	€ 45.241,18	€ 119.067,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.167.400,50, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1382468,12
RISCOSSIONI	(+)	290400,00	1505791,60	1796191,60
PAGAMENTI	(-)	407462,82	1363551,41	1771014,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1407645,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1407645,49
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	18645,44	246890,76	265536,20
RESIDUI PASSIVI	(-)	21667,93	340778,66	362446,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24287,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			119067,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... [A] ⁽¹⁾	(=)			1167400,50

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 756.917,56	€ 1.117.862,18	€ 1.167.400,50
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 6.700,00	€ 3.553,00	€ 3.453,00
Parte vincolata (C)	€ 16.264,15	€ 16.264,15	€ 22.911,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 10.841,67	€ 1.100,25
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 733.953,41	€ 1.087.203,36	€ 1.139.936,08

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -		
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -		
Finanziamento spese di investimento	€ 165.058,39	€ 175.900,00		
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 28.000,00	€ 28.000,00		
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -		
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -		
Utilizzo parte accantonata	€ -			
Utilizzo parte vincolata	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 10.841,67			€ 10.841,67
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -		
Valore monetario della parte	€ -	€ -		

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 03.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 03.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIATIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 254.601,38	€ 290.400,00	€ 18.645,44	€ 54.444,06
Residui passivi	€ 444.332,50	€ 407.462,82	€ 21.667,93	€ 15.201,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata ^u	€ -	€ 15.201,75
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 15.201,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi	Residui iniziali	Precedente	2015	2016	2017	2018	2019	Residui conservati al 31/12/2019	F.C.D.E. al 31/12/2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.008,29	€ 4.066,45	€ 20.224,41	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.008,29	€ 4.066,45		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 1.440,65	€ -	€ -	€ 7.231,39	€ 8.960,87	€ 3.139,93	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.440,65	€ -	€ -	€ 895,55	€ 8.960,87		
	Percentuale di riscossione	0%	100%	0%	0%	12%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 2.789,94	€ 2.789,94	€ 2.293,68	€ 382,28	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.789,94	€ 2.789,94	€ 2.293,68		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 2.891,90	€ -	€ 1.805,96	€ 516,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.891,90	€ -	€ 1.805,96		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

• Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 e da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.900,00.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da riplanare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non si sono registrate perdite nelle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	500,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.053,00 per gli aumenti contrattuali del segretario comunale.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	412916,48	143358,83	-269557,65
203 Contributi agli investimenti			0
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0
205 Altre spese in conto capitale			0
TOTALE			-269557,65

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha estinto tutti i debiti.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie e a favore degli organismi partecipati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 183.792,51
- W2* (equilibrio di bilancio): € 183.792,51
- W3* (equilibrio complessivo): € 183.892,51

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono/non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE - Accantonamento	FCDE - Rendiconto
	2019	2019	2019	2019
Recupero evasione IMU	€ 1.795,55	€ 1.795,55	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.795,55	€ 1.795,55	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	#DIV/0!
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

hse

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 4.437,5 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'accertamento è stato effettuato sulla base dei dati trasferiti dall'Agenzia delle Entrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.066,45	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.066,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€	0,00%
Residui della competenza	€ 20.224,41	
Residui totali	€ 20.224,41	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 40,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'accertamento è stato effettuato sulla base dei dati trasferiti dall'Agenzia delle Entrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 536,07	
Residui riscossi nel 2019	€ 536,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€	0,00%
Residui della competenza	€ 99,00	
Residui totali	€ 99,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 200,00	202,02%

TARSU-TIA-TARI

Il Comune da tempo ha esternalizzato il servizio al Consigli di Bacino Priula tramite la propria partecipata Contarina Spa, in quanto soggetto che svolge il servizio di raccolta rifiuti.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.872,91	€ 10.841,67	€ 4.678,12
Riscossione	€ 1.872,91	€ 9.035,71	€ 4.162,12

L'Ente non ha destinato contributi per permessi a costruire a spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 25.841,37	€ 15.276,44	€ 21.999,50
riaccossione	€ 23.841,37	€ 12.651,41	€ 18.859,57
% riscossione	92,26	82,82	85,73

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE/PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 25.841,37	€ 15.276,44	€ 21.999,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.000,00	€ 1.500,00	-
entrata netta	€ 24.841,37	€ 13.776,44	€ 21.999,50
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 12.920,68	€ 7.638,22	€ 15.999,75
% per spesa corrente	52,01%	55,44%	72,73%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.960,87	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.960,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 3.139,93	
Residui totali	€ 3.139,93	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 2.240,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: cessazione del contratto di affitto con Contarina Spa per utilizzo locali per sportello.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.293,68	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.293,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€	0,00%
Residui della competenza	€ 382,28	
Residui totali	€ 382,28	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.600,00	418,54%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 283.052,69	€ 383.648,79	100.596,10
102 imposte e tasse a carico ente	€ 21.065,36	€ 31.801,64	10.736,28
103 acquisto beni e servizi	€ 309.720,88	€ 576.502,18	266.781,35
104 trasferimenti correnti	€ 136.728,35	€ 303.551,16	166.822,81
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 1.759,13	1.759,13
110 altre spese correnti	€ 25.849,06	€ 24.874,72	-974,34
TOTALE	€ 776.416,29	€ 1.322.137,62	545.721,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.000,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 341.012,85;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 383.648,79
Spese macroaggregato 103		€ 1.917,64
Irap macroaggregato 102		€ 25.321,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: servizio convenzionato Polizia locale		€ 8.215,81
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€	€ 419.103,24
(-) Componenti escluse (B)		€ 104.483,37
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 10.014,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 341.012,85	€ 314.619,87
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *il rispetto dei suddetti vincoli*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
A componenti positivi della gestione	1.023.355,28	907.493,82
B componenti negativi della gestione	1.571.818,41	1.331.414,95
Risultato della gestione	-548.463,13	-423.921,13
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	436.184,25	395.615,46
oneri finanziari		
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	812.492,12	
Svalutazioni	133.911,11	204.272,53
Totale rettifiche	678.898,45	204.272,53
E proventi straordinari	78.717,52	175.074,25
E oneri straordinari	10.752,09	5.195,46
Risultato prima delle imposte	634.267,56	60.699,41
IRAP	26.619,54	20.465,99
Risultato d'esercizio	607.648,02	-81.165,40

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 528.930,50 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 434.021,65 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 436.182,57, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ASCO HOLDING SPA	2,203	436.182,57

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
234.036,52	247.297,88	280.298,08

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per Euro 78.717,52 e a sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per Euro 10.752,09.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	21.801,49	29.137,75
Immobilizzazioni materiali	5.056.173,15	5.107.621,54
Immobilizzazioni finanziarie	5.853.925,42	6.541.821,58
Totale immobilizzazioni	10.931.900,06	11.678.580,87
Rimanenze		
Crediti	269.169,20	259.590,38
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.407.645,49	1.382.468,12
Totale attivo circolante	1.676.814,69	1.642.058,50
Rateli e risconti	5.238,88	12.998,45
Totale dell'attivo	12.613.950,63	13.333.637,82
Passivo	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto	11.711.029,10	12.385.080,13
Fondo rischi e oneri	1.553,00	1.553,00
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	362.446,59	444.332,50
Rateli, risconti e contributi agli investimenti	538.921,94	502.672,19
Totale del passivo	12.613.950,63	13.333.637,82
Conti d'ordine	19.057,40	45241,18

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati ai punti 6.1.3 e 9.3 del principio contabile applicato 4/3.

Nello specifico:

la partecipazione al capitale della Banca Monte Paschi di Siena è stata totalmente svalutata per un importo di euro 317,44;

la partecipazione al capitale di Veritas Spa è stata svalutata di €. 118.778,38;

la partecipazione al capitale della asco Holding è stata rivalutata di euro 812.492,12;

la partecipazione al capitale del Consorzio Intercomunale Priula è stata svalutata di euro 14.815,29.

Infine si segnala che nel 2019 è stata contabilizzata la dismissione della partecipazione in ASI per un valore di 1.366.477,17 a seguito della sua integrazione nella società Veritas Spa. La svalutazione non è transitata dal conto economico ma direttamente dal capitale netto, in quanto l'operazione societaria risale all'esercizio 2017 e conseguentemente doveva rilevare in contabilità economico-patrimoniale in quell'anno.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Si segnala che il fondo svalutazione crediti, pari a euro 1.600,00, portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, è inferiore a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	269.169,20
(+)	FCDE economica	€	1.600,00
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	5.233,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	265.536,20

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	€ 503.128,09
Riserve	€ 10.600.252,99
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 10.427,46
da capitale	€ 755.746,65
da permessi di costruire	€ 130.356,56
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 4.668.842,82
altre riserve indisponibili	€ 5.034.879,50
risultato economico dell'esercizio	€ 607.648,02

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 1.553,00
totale	€ 1.553,00

Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	362.446,59
(-)	Debiti da finanziamento		
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	362.446,59

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 509.540,70 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 16.509,73 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR GIANCARLO MARCON

Comune di Zenson di Piave prt: 0002879 del 20-05-2020

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 65/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 15/05/2020

In data 15 maggio 2020 alle ore 17.30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 38 del 15/05/2020 avente per oggetto "Servizio educativo formativo scuola secondaria di primo e di secondo grado. Approvazione transazione a seguito sospensione emergenza sanitaria COVID 19";

Preso atto della nota prot. 1756 inoltrata a mezzo pec dal Responsabile dell'Area 1 Amministrativa/finanziaria/demografica con cui si comunicava al dott. Pasqual la sospensione della Sua attività dal 23/02/20 causa chiusura delle scuole per il rischio contagio disposta dalla normativa di emergenza fino a data da destinarsi.

Dato atto della corrispondenza agli atti, intercorsa tra l'ente e il professionista e, in particolare della nota del 14.05.2020 prot. 2771 in cui il dott. Pasqual dichiarava di adire le vie legali nel caso in cui non avesse potuto completare la prestazione nella sua interezza, considerato che la stessa poteva comunque essere resa da remoto con modalità on line.

Preso atto che il dott. Pasqual si dimostra comunque disponibile ad una soluzione transattiva con l'ente, accettando la quantificazione della prestazione resa così come quantificata dagli uffici comunali fino alla sospensione, qualora allo stesso sia stato consentito di continuare la propria attività on line attuando una riduzione del corrispettivo attesa la modalità di effettuazione.

Vista la proposta sopradetta cui consegue una riduzione della prestazione per complessivi Euro 6.184,14 rispetto a quella iniziale.

Dato atto che con la sottoscrizione dell'atto transattivo si considera adempiuto il contratto nei limiti degli accordi previsti.

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 2876	Uff. Tecnico	
Ragione		Alt. Produz.	
Tributi	19 MAG 2020	Demografici	
Biblioteca		Elettoriale	
Serv. Soc.		Pol. Munic.	
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.	Messa/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessore

Considerato, che per Ente è opportuno continuare a fornire il servizio socio educativo del dott. Pasqual agli studenti, anche nella modalità così rideterminata.

Esaminata l'allegata bozza di accordo transattivo.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal competente responsabile ex art. 49 del D.lgs. 267/2000.

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 38 del 15.05.2020 avente per oggetto "Servizio educativo formativo scuola secondaria di primo e di secondo grado. Approvazione transazione a seguito sospensione emergenza sanitaria COVID 19";

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° 2934	Uff. Tecnico
Ragioneria		Att. Produtt.
Tributi	22 MAG 2020	Demografici
Protocollo		Elettorale
Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.	Messo/Albo
	Sindaco	Segretario
		Assessore

Verbale del revisore unico n. 66/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 15 DEL 13-05-2020 AVENTE AD OGGETTO "RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 31 DEL 12.05.2020 "VARIAZIONE D'URGENZA N. 3 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19"

In data 20 maggio 2020 alle ore 11,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 13.05.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 31 del 12.05.2020 - variazione d'urgenza n. 3 del bilancio di previsione 2020/2022 per l'emergenza sanitaria Covid-19"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Entrata e di Spesa del Bilancio 2020-2022;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 15/2020 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 31 del 12.05.2020 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2020/2022" per l'emergenza sanitaria Covid-19";

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATI

- gli allegati A) e B) alla deliberazione di Giunta n. 31/2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 13.05.2020 avente per oggetto "delibera di giunta n. 31 del 12.05.2020 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2020/2022" per l'emergenza sanitaria Covid-19";

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE				
Segreteria	Prot. n°	3066	Uff. Tecnico	
Ragioneria	29 MAG 2020		Att. Produz.	
Tributi			Demografici	
Biblioteca			Elettorale	
Serv. Soc.			Pol. Munic.	
Prot. Civ.	Tit.	Ci.	Fasc.	Messo/Albo
	Sindaco	Segretario	Assessore	

Verbale del revisore unico n. 67/2019

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 17 DEL 26-05-2020 CON OGGETTO "DIFFERIMENTO SCADENZA DEL VERSAMENTO ACCONTO IMU 2020 AL 31.07.2020 AD ECCEZIONE DELL'IMU RELATIVA AI FABBRICATI DI TIPO D E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO."

In data 28 maggio 2020 alle ore 16,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26.05.2020 con oggetto "Differimento scadenza del versamento acconto IMU 2020 al 31.07.2020 ad eccezione dell'IMU relativa ai fabbricati di tipo D e contestuale variazione di bilancio".

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Entrata del Bilancio 2020-2022;
- 3) che l'Ente intende, avvalersi dell'opportunità consentita dall'art. 1 comma 777 della L. 160/2019 alla lett. B, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, al fine di salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 31 luglio 2020 per tutti i contribuenti senza applicazione di sanzioni ed interessi, con esclusione dei fabbricati di tipo D, atteso che i relativi introiti spettano all'erario statale;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26.05.2020 con oggetto "Differimento scadenza del versamento acconto imu 2020 al 31.07.2020 ad eccezione dell'imu relativa ai fabbricati di tipo D e contestuale variazione di bilancio;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATI

- gli allegati A) e B) alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26.05.2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26.05.2020 con oggetto "Differimento scadenza del versamento acconto IMU 2020 al 31.07.2020 ad eccezione dell'IMU relativa ai fabbricati di tipo D e contestuale variazione di bilancio".

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 68/2019

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 21 DEL 01-06-2020 CON OGGETTO "VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019."

In data 09 giugno 2020 alle ore 11,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 01.06.2020 con oggetto "Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione avanzo amministrazione 2019"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Entrata del Bilancio 2020-2022;
- 3) che nella seduta del 16/06/2020 verrà approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 con il quale è stato determinato un avanzo di amministrazione di € 1.167.400,50 così suddiviso:

- parte accantonata	€ 3.453,00
- parte vincolata	€ 22.911,17
- parte destinata agli investimenti	€ 1.100,25
- parte disponibile	€ 1.139.936,08
- 4) che l'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale adottare delle misure di sostegno economico per le famiglie e le imprese del territorio al fine di sostenerle e supportarle in questa straordinaria situazione economica conseguente alla chiusura totale di tutte le attività disposta dal DPCM 8 marzo 2020 per l'emergenza epidemiologica Covid-19;
- 5) che l'attività gestionale ha evidenziato la necessità di rivedere alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, sia nella parte entrata per il recepimento di alcune maggiori entrate e l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione, sia nella parte uscita per spese correnti ed in conto capitale;

- 6) dei contenuti finanziari della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 01.06.2020 con oggetto "Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione avanzo amministrazione 2019";
- 7) che si rende necessario apportare dette variazioni, oltre che agli stanziamenti di competenza, anche a quelli di cassa del bilancio di previsione 2020.

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

RILEVATO

- che l'art. 187, comma 3-bis del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193

VERIFICATI

- gli allegati A) e B) alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 01.06.2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

subordinato alla preventiva approvazione del rendiconto 2019, con delibera del Consiglio Comunale immediatamente eseguibile, sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 01.06.2020 con oggetto "Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione avanzo amministrazione 2019"

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon

Giancarlo Marcon

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 69 /2020

In data 10 giugno 2020 alle ore 09,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha preso visione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

1. Verifica di cassa Tesoriere
2. Verifica cassa agenti contabili.
3. Controllo a campione mandati di pagamento.
4. Controllo a campione reversali di pagamento.
5. Controllo modelli F24
6. Varie ed eventuali

L'organo di revisione dà atto che la verifica trimestrale, a causa delle emergenze del contagio da coronavirus, non è stata svolta in presenza con i funzionari dell'Ente preposti presso la sede di Zenson di Piave, ma esclusivamente mediante esame di documenti ricevuti via e-mail ed in audio/video conferenza, con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer.

1) Verifica di cassa alla data del 31/03/2020

Con riferimento al punto in esame il revisore, visto il prospetto di verifica di cassa trasmesso dal Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto sulla base delle risultanze al 31/03/2020, inizia la verifica controllando il conto del Tesoriere, come risulta dal verbale di chiusura al 31/03/2020.

=

=

=

=

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	3316	Uff. Tecnico
Ragioneria			Am. Paduti.
Tributi		11 GIU 2020	Demografici
Biblioteca			Elettronica
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4	Cl. 1	Mezzo/Abbo
	Sindaco	Segretario	Assessori

A) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CONTABILITA'			
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2020	€.	1.407.645,49
2)	Reversali trasmesse	€.	202.629,04
3)	Mandati trasmessi	€.	495.546,11
	Saldo di contabilità	€.	1.114.728,42
B) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI TESORERIA			
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2020	€.	1.407.645,49
2)	Reversali trasmesse	€.	202.629,04
3)	Reversali trasmesse e non ancora riscosse	€.	733,51
4)	Incassi senza reversali da regolarizzazione	€.	225.469,57
	Totale entrate Tesoriere	€.	1.835.010,59
5)	Mandati trasmessi	€.	495.546,11
6)	Mandati trasmessi e non ancora pagati	€.	17.348,84
7)	Pagamenti senza mandato da regolarizzare	€.	0,00
	Totale uscite Tesoriere	€.	478.197,27
	Saldo del Tesoriere	€.	1.356.813,32
C) RICONCILIAZIONE SALDO DI CONTABILITA' E DI TESORERIA			
	Saldo di contabilità	€.	1.114.728,42
	Mandati da pagare	€	17.348,84
	Reversali da riscuotere	€	-733,51
	Pagamenti senza mandati da regolarizzare	€.	0,00
	Incassi senza reversali da regolarizzare	€.	225.469,57
	Saldo di Tesoreria	€.	1.356.813,32

I saldi finali sono riconciliati come segue:

- Le riscossioni da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/03/2020 pari ad €. 225.469,57 sono state regolarizzate mediante emissione di reversali che trovano riscontro nell'elenco provvisori di entrata sospesi al 31/03/2020 emesso dalla Tesoreria;
- I pagamenti da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/03/2020 sono pari ad €. 0;
- I mandati emessi dall'Ente ma ancora da regolarizzare dalla Tesoreria alla data del 31/03/2020 pari ad €. 17.348,84 trovano riscontro nell'elenco dei mandati da pagare al 31/03/2020 emesso dalla Tesoreria;
- Le reversali emesse dall'Ente ma non ancora regolarizzate dalla Tesoreria alla data del 31/03/2020 sono €. 733,51, trovano riscontro nell'elenco delle reversali da riscuotere al

31/03/2020 emesso dalla Tesoreria.

Alla data del 31/03/2020 risultano emessi n. 418 mandati e n. 270 reversali.

2) Verifica cassa agenti contabili

Cassa economale: il revisore rileva che il servizio economato è disciplinato dal "Regolamento di contabilità" approvato con atto del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1989. Con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 23/08/2014 è stata affidata alla Rag. Marilena Dalla Pasqua – istruttore amministrativo- contabile assegnata al Servizio Economato - la funzione di economo comunale.

All'economo viene concessa una anticipazione di euro 1.549,37 e la rendicontazione delle spese avviene, di norma, trimestralmente. Ogni pagamento è documentato da un buono dell'economo emesso a presentazione della pezza giustificativa (scontrino, ricevuta fiscale ecc.) dell'acquisto di beni o servizi, seguito dall'emissione di un ordinativo di pagamento al momento della rendicontazione. Alla data odierna, il revisore ha verificato le anticipazioni effettuate dal 01.01.20 al 31.03.20, oltre alle altre riscossioni e versamenti effettuati, nel periodo considerato, per conto di altri servizi.

Dal 01.01.2020 al 31.03.2020 le anticipazioni economali sono state di euro 1.549,37 che sono state reintegrate. Dal 01/04/2020 alla data odierna sono state sostenute spese per euro 631,05. Il saldo di cassa reale, alla data odierna, ammonta ad euro 918,34. Il saldo effettivo coincide con quello contabile.

Sempre nel corso del 1 trimestre 2020 gli incassi economali ammontano complessivamente ad euro zero.

Cassa Servizi demografici: l'agente contabile è attualmente la Sig.ra Loretta Callegari, nominata con determinazione n. 27 in data 07.03.2019. Le somme riscosse dall'ufficio vengono versate periodicamente in Tesoreria comunale. Gli ultimi versamenti (riferiti al 31/03/2020) di complessivi euro 605,46 rispettivamente di euro 24,44 (diritti di segreteria), di euro 144,48 (diritti fissi carte di identità), di euro 436,54 (corrispettivi CIE da riversare) sono stati effettuati in data 05/06/2020. Alla data del 10 giugno 2020 alle ore 9.30 il saldo contabile ammonta ad euro 118,80 (diritti di segreteria euro 9,05, diritti fissi carte di identità euro 25,80, corrispettivi CIE da riversare euro 83,95).

Conto Agente contabile Carte Carburanti: l'agente è attualmente il geom. Massimo Fontebasso, nominato con determinazione n. 19 in data 31.01.2020. L'Organo di revisione verifica la disponibilità di buoni carburante stabiliti con det. n. 2 del 09.01.2020 ed acquistati in data 26.02.2020 per effettivi euro 3.150,35. Alla data di verifica sono presenti n.19 buoni gasolio e n. 31 buoni benzina, tutti del valore nominale di euro 50,00 ciascuno. L'utilizzatore dei buoni rendiconta la spesa all'agente contabile mediante la restituzione del buono con allegate le ricevute rilasciate dal gestore dell'impianto di carburante.

3) Controllo a campione di ordini di pagamento

Successivamente viene controllato a campione l'iter amministrativo dei mandati del 1° trimestre 2020. Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 1.000, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, i seguenti mandati:

- Mandato n. 04 del 10/01/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 120, causale: Stipendi e assegni fissi personale segreteria, per € 5.335,88;
- Mandato n. 34 del 10/01/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 8950; causale: versamento contributi gennaio a carico del personale dipendente, per € 1.488,20;
- Mandato n. 249 del 14/02/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 2724, causale: liquidazione fattura 50 del 31/01/2020 – Eurotours per servizio trasporto scolastico dicembre-gennaio per € 4.400,00. Il revisore rileva la riscossione dell'Iva commerciale di € 400,00;
- Mandato n. 350 del 05/03/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 372,

causale: liquidazione fatt. 200303 del 18/02/2020 ditta Accatre Srl per servizio estrazione dati, driver conservazione fatture etc., per € 7.930,00. Il revisore rileva la riscossione dell'Iva Split payment di € 1.430,00;

- Mandato n. 379 del 12/03/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 121; causale: stipendi e assegni personale ragioneria mese di marzo, per € 1.986,41;

Il Revisore rileva che i mandati presi in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

Per quanto attiene ai mandati sopra indicati, il Revisore ha verificato la procedura di formazione del singolo atto di impegno, la determinazione del responsabile, la procedura di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento.

5) Controllo a campione di ordini di riscossione

Il Collegio procede quindi ad una verifica a campione delle reversali del 1° trimestre 2020.

Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 1.000, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, le seguenti reversali:

- Ordinativo di incasso n. 04 del 10/01/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 2480 – ritenute erariali su stipendi di gennaio, per € 3.727,65;
- Ordinativo di incasso n. 72 del 30/01/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 2510, Split payment su mandato n. 116/2020 Costruzioni Generali Capoa Daniele Srl, per € 2.200,00;
- Ordinativo di incasso n. 171 del 02/03/2020; esercizio 2020, gestione residui 2019 Cap. 110 – Tesoreria dello Stato per addizionale IRPEF, per € 2.495,19;
- Ordinativo di incasso n. 217 del 04/03/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 2481 – Ritenuta Irpef su mand. 332/2020 Ing. Marco Filippi, per € 3.800,00;
- Ordinativo di incasso n. 232 del 05/03/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 2510 - Split payment su mand. 350/2020 Accatre Srl, per € 1.430,00;

Il Revisore rileva che le reversali prese in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

5) Controllo deleghe F24

Il revisore controlla il tempestivo pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali relativi al periodo dal 01/01/2020 al 31/03/2020.

Mese Competenza	Iva	Split Payment	Ritenute contributi personale dipendente	Ritenute lavori autonomi	Ultima Data Pagamento
Gennaio	0	13.425,07	3.363,97	0	17/02/2020
Febbraio	0	4.353,09	4.824,93	1.105,36	16/03/2020
Marzo	0	16.344,34	3.975,08	4.091,36	16/04/2020

6) Varie

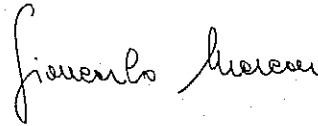
Il revisore da atto:

- Che in data 03/03/2020 sono state presentate n° 16 certificazioni uniche 2019 per redditi diversi da lavoro dipendente e in data 06/03/2020 n° 10 certificazioni per lavoro dipendente a assimilato, rispettivamente protocolli n.ri 20030315291957754 e 20030616480125655;
- Che è stata presentata la comunicazione per la liquidazione iva riferita al 4° trimestre 2019. La comunicazione è stata inviata il 02.03.2020 con prot. n. 7122657388

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, viene tolta la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Giancarlo Marcon', written in a cursive style.

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

2020
Verbale del revisore unico n. 70/2019

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 22 DEL 08-06-2020 CON OGGETTO "APPROVAZIONE ALIQUOTE E REGOLAMENTO IMU EX ART. 1 COMMA 738 LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160.

In data 11 giugno 2020 alle ore 09,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 08.06.2020 con oggetto "Approvazione aliquote e regolamento IMU ex art. 1 comma 738 legge 27 dicembre 2019 n. 160".

PRESO ATTO

che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

che il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

che i presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

che, ai sensi della sopraddezza norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

che l'Ente intende approvare, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare a decorrere dal 1 gennaio 2020, qui sotto riportate suddivise per tipologia di immobile:

TIPOLOGIA IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE	A1 – A8 – A9 e relative pertinenze	6,0 per mille

ALTRI IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE (base imponibile ridotta al 50%) concessi in uso gratuito a parenti di 1° grado (genitori/figli) se è stato registrato il contratto di comodato	A - C	8,6 per mille
ALTRI IMMOBILI	A - C	8,6 per mille
IMMOBILI AIRE	A - C	8,6 per mille
ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO (regolarmente registrato - base imponibile ridotta del 25%)	A - C	7,5 per mille
FABBRICATI RURALI	C - D/10	1,0 per mille
FABBRICATI GRUPPO D (esclusi D/10)	D	9,6 per mille
TERRENI AGRICOLI	-	7,6 per mille
AREE FABBRICABILI	-	8,6 per mille
BENI MERCE	A - C	2,5 per mille
FABBRICATI INAGIBILI E STORICI (base imponibile ridotta al 50%)	A - C	8,6 per mille

Richiamato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera consiliare n. 11 del 09/09/2014;

Dato atto che, stante la nuova disciplina IMU prevista della L. 160/2019, il suddetto regolamento deve intendersi non più applicabile se non per la sezione relativa alla Tassa rifiuti (TARI);

VISTI

- il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 21/12/2019 e il Documento Unico di Programmazione approvato con del n. 44 del 21/12/2019, dichiarati immediatamente eseguibili;
- l'allegata bozza del nuovo regolamento IMU predisposta dall'Ufficio Tributi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal competente responsabile ex art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ATTESO

- che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

• **RILEVATO**

- che la misura delle aliquote IMU proposte dall'Ente rientrano nei limiti imposti dalla normativa vigente

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 08.06.2020 con oggetto "Approvazione aliquote e regolamento IMU ex art. 1 comma 738 legge 27 dicembre 2019 n. 160".

Il revisore raccomanda che la presente deliberazione sia inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate dalla normativa vigente, conferendo efficacia alla medesima.

Letto, confermato e sottoscritto".

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 71/2020

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	4044	Uff. Tecnico
Ragioneria			Att. Produtt.
Tributi		21 LUG 2020	Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.	Tit. 4	Cl. 1	Pol. Munic.
Prot. Civ.		Fasc.	Mezzo/Albo
	Sindaco	Segretario	Assessore

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 25 DEL 16-07-2020 AVENTE AD OGGETTO "RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 47 DEL 15.07.2020 - VARIAZIONE D'URGENZA N. 4 PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DI QUOTA DI AVANZO LIBERO NEL RISPETTO DEL DETTATO NORMATIVO PROPRIO DELL'ARTICOLO 109 DEL D.L. 17 MARZO 2020, N° 18."

In data 18 luglio 2020 alle ore 16,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 16.07.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 47 del 15.07.2020 - variazione d'urgenza n. 4 per emergenza epidemiologica covid-19 applicazione al bilancio di previsione di quota di avanzo libero nel rispetto del dettato normativo proprio dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18".

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Spesa del Bilancio 2020-2022;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 25/2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 47 del 15.07.2020 - variazione d'urgenza n. 4 per emergenza epidemiologica covid-19 applicazione al bilancio di previsione di quota di avanzo libero nel rispetto del dettato normativo proprio dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18";
- 5) che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio anche per il finanziamento di spese di investimento;
- 6) che alla data attuale non risulta conosciuta l'esistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di essere riconosciuti;

7) che la deroga espressa all'articolo 187 comma 2 del D.Lgs. N. 267/2000 così come formulata dal riportato art. 109 comma 2 ha lo scopo di fronteggiare la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espressi dal segretario comunale ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

VERIFICATI

- gli allegati A) e B) alla deliberazione di Giunta n. 47/2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 16.07.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 47 del 15.07.2020 - variazione d'urgenza n. 4 per emergenza epidemiologica covid-19 applicazione al bilancio di previsione di quota di avanzo libero nel rispetto del dettato normativo proprio dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18".

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



Comune di ZENSON DI PIAVE
Provincia di Treviso

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 4045		Uff. Tecnico
Ragioneria			Att. Produtt.
Tributi	21 LUG 2020		Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.	Tit. 4	Ci. 1	Fasc. 1
Prot. Civ.			Pol. Munic.
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale n. 72 del 20/07/2020

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2020/2022 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022."

L'Organo di revisione del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha ricevuto in data 17/07/2020 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 avente ad oggetto "Variazione di assestamento di bilancio 2020/2022 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022".

Il Revisore unico,

- visto l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- esaminata la proposta di delibera del Consiglio Comunale ad oggetto "Variazione di assestamento di bilancio 2020/2022 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022";
- visti gli atti contabili alla stessa allegati;
- vista in particolare la proposta di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2020/2022, con contestuale verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione del programma;
- visti gli atti contabili alla stessa allegati;
- dato atto che dalla ricognizione effettuata dal servizio finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione risulta quanto segue:
congruo il fondo accantonato nel risultato di amministrazione;
congruo il fondo stanziato in bilancio di previsione assestato;
- preso atto che secondo i sopracitati prospetti contabili le disposizioni legislative riguardanti il pareggio di bilancio relativo al periodo 2020/2022, in termini di competenza risultano rispettate;
- visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 espressi dal competente responsabile;
- dato atto che le proposte di variazioni possono essere così sintetizzate:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Avanzo di amministrazione	36.500,00		
Maggiori entrate correnti	36.427,58		
Maggiori entrate conto cap.	31.000,00		
Minori entrate correnti	-4.834,25		
Minori spese correnti	27.000,00		
Maggiori spese correnti	-58.593,33		
Maggiori spese in c/capitale	-67.500,00		
Saldo	0,00		

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 avente ad oggetto "Variazione di assestamento di bilancio 2020/2022 e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022".

Vittorio Veneto, 20 luglio 2020

L'Organo di revisione
Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 4593	Off. Tecnico	
Ragioneria		Att. Produtt.	
Tributi	13 AGO 2020	Demografici	
Biblioteca		Elettorale	
Serv. Soc.	91	Poi. Munic.	
Prot. Civ.	Verale del revisore unico n. 73/2020	Mezzo/Alt.	
Sindaco	Segretario	Assessore	

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 27 DEL 07-08-2020 AVENTE AD OGGETTO "RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 57 DEL 07.08.2020 "VARIAZIONE D'URGENZA N. 5 PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 DI QUOTA DI AVANZO LIBERO".."

In data 13 agosto 2020 alle ore 11,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07.08.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 57 del 07.08.2020 - variazione d'urgenza n. 5 per emergenza epimediologica covid-19 applicazione al bilancio di previsione di quota di avanzo libero".

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che è pervenuta richiesta di variazione relativa a stanziamenti di Spesa del Bilancio 2020-2022;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 27/2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 57 del 07.08.2020 - variazione d'urgenza n. 5 per emergenza epimediologica covid-19 applicazione al bilancio di previsione di quota di avanzo libero";
- 5) che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio anche per il finanziamento di spese di investimento;
- 6) che alla data attuale non risulta conosciuta l'esistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di essere riconosciuti;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espressi dal segretario comunale ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

VERIFICATI

- l'allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 57/2020 che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07.08.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 57 del 07.08.2020 - variazione d'urgenza n. 5 per emergenza epidemiologica covid-19 applicazione al bilancio di previsione di quota di avanzo libero".

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 74/2020

In data 07 settembre 2020 alle ore 16,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha preso visione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

1. Verifica di cassa Tesoriere
2. Verifica cassa agenti contabili.
3. Verifica giacenza c/c postali
4. Controllo a campione mandati di pagamento.
5. Controllo a campione reversali di pagamento.
6. Controllo modelli F24
7. Attività contrattuale
8. Varie ed eventuali

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 6175		Uff. Tecnico
Ragioneria	22 OTT 2020		Att. Produtt.
Tributi			Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.	Messo/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessore

L'organo di revisione dà atto che la verifica trimestrale, a causa delle emergenze del contagio da coronavirus, non è stata svolta in presenza con i funzionari dell'Ente preposti presso la sede di Zenson di Piave, ma esclusivamente mediante esame di documenti ricevuti via e-mail dall'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer.

1) Verifica di cassa alla data del 30/06/2020

Con riferimento al punto in esame il revisore, visto il prospetto di verifica di cassa trasmesso dal Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto sulla base delle risultanze al 30/06/2020, inizia la verifica controllando il conto del Tesoriere, come risulta dal verbale di chiusura al 30/06/2020.

=

=

=

=

=

=



A) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CONTABILITA'			
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2020	€.	1.407.645,49
2)	Reversali trasmesse	€.	643.691,25
3)	Mandati trasmessi	€.	921.594,28
	Saldo di contabilità	€.	1.129.742,46
B) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI TESORERIA			
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2020	€.	1.407.645,49
2)	Reversali trasmesse	€.	643.691,25
3)	Reversali trasmesse e non ancora rimosse	€.	8,78
4)	Incassi senza reversali da regolarizzazione	€.	32.330,22
	Totale entrate Tesoriere	€.	2.083.658,18
5)	Mandati trasmessi	€.	921.594,28
6)	Mandati trasmessi e non ancora pagati	€.	17.304,83
7)	Pagamenti senza mandato da regolarizzare	€.	69,00
	Totale uscite Tesoriere	€.	904.358,45
	Saldo del Tesoriere	€.	1.179.299,73
C) RICONCILIAZIONE SALDO DI CONTABILITA' E DI TESORERIA			
	Saldo di contabilità	€.	1.129.742,46
	Mandati da pagare	€	17.304,83
	Reversali da riscuotere	€	-8,78
	Pagamenti senza mandati da regolarizzare	€.	-69,00
	Incassi senza reversali da regolarizzare	€.	32.330,22
	Saldo di Tesoreria	€.	1.179.299,73

I saldi finali sono riconciliati come segue:

- Le riscossioni da regolarizzare dall'Ente alla data del 30/06/2020 pari ad €. 32.330,22 che sono state regolarizzate mediante emissione di reversali che trovano riscontro nell'elenco provvisori di entrata sospesi al 30/06/2020 emesso dalla Tesoreria;
- I pagamenti da regolarizzare dall'Ente alla data del 30/06/2020 pari ad €. 69,00, che non sono stati regolarizzati, mediante emissione di mandato a copertura e trova riscontro nell'Elenco provvisori di uscita sospesi al 30/06/2020, emesso dalla Tesoreria;
- I mandati emessi dall'Ente ma ancora da regolarizzare dalla Tesoreria alla data del 30/06/2020 pari ad €. 17.304,83 trovano riscontro nell'elenco dei mandati da pagare al 30/06/2020 emesso dalla Tesoreria;

Alla data del 30/06/2020 risultano emessi n. 759 mandati e n. 510 reversali.

2) Verifica giacenza conti correnti postali

Il Revisore verifica inoltre sulla base degli estratti conto le disponibilità nei seguenti conti dell'ente al 30/06/2020:

- ✓ Conto n. IT 19Y0760112000000012213310 utilizzato per la Tesoreria che presenta un saldo di €. 6.398,11=
- ✓ Conto n. IT 42g0760112000001049214156 utilizzato dal Servizio Polizia Locale per la riscossione delle sanzioni Codice della Strada, presenta un saldo di €. 69,84=

3) Verifica cassa agenti contabili

Cassa economale: il revisore rileva che il servizio economato è disciplinato dal "Regolamento di contabilità" approvato con atto del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1989. Con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 23/08/2014 è stata affidata alla Rag. Marilena Dalla Pasqua – istruttore amministrativo- contabile assegnata al Servizio Economato - la funzione di economo comunale.

All'economo viene concessa una anticipazione di euro 1.549,37 e la rendicontazione delle spese avviene, di norma, trimestralmente. Ogni pagamento è documentato da un buono dell'economo emesso a presentazione della pezza giustificativa (scontrino, ricevuta fiscale ecc.) dell'acquisto di beni o servizi, seguito dall'emissione di un ordinativo di pagamento al momento della rendicontazione. Alla data odierna, il revisore ha verificato le anticipazioni effettuate dal 01.04.20 al 30.06.20, oltre alle altre riscossioni e versamenti effettuati, nel periodo considerato, per conto di altri servizi.

Dal 01.04.2020 al 30.06.2020 le anticipazioni economali sono state di euro 1.549,37 che sono state reintegrate. Dal 01/07/2020 alla data odierna sono state sostenute spese per € 1.027,55, pertanto il saldo di cassa reale, alla data odierna, ammonta ad euro 521,82. Il saldo effettivo coincide con quello contabile.

Sempre nel corso del 2 trimestre 2020 gli incassi economali ammontano complessivamente ad euro zero.

Cassa Servizi demografici: l'agente contabile è attualmente la Sig.ra Loretta Callegari, nominata con determinazione n. 27 in data 07.03.2019. Le somme riscosse dall'ufficio vengono versate periodicamente in Tesoreria comunale. I versamenti dal 01.01.2020 alla data del 30.06.2020 sono di complessivi euro 613,44 rispettivamente di euro 20,79 (diritti di segreteria), di euro 139,32 (diritti fissi carte di identità), di euro 453,33 (corrispettivi CIE da riversare) sono stati effettuati in data 05.08.2020. Alla data del 07 settembre 2020 il saldo contabile ammonta ad euro 1.081,46 (diritti di segreteria euro 27,86, diritti fissi carte di identità euro 247,68, corrispettivi CIE da riversare euro 805,92).

Conto Agente contabile Carte Carburanti: l'agente è attualmente il geom. Massimo Fontebasso, nominato con determinazione n. 19 in data 31.01.2020. L'Organo di revisione prende atto della disponibilità di buoni carburante stabiliti con det. n. 2 del 09.01.2020 ed acquistati in data 26.02.2020 per effettivi euro 3.150,35. Alla data del 30.06.2020, sulla base della rendicontazione risultano presenti n.13 buoni gasolio e n. 25 buoni benzina, tutti del valore nominale di euro 50,00 ciascuno. L'utilizzatore dei buoni rendiconta la spesa all'agente contabile mediante la restituzione del buono con allegate le ricevute rilasciate dal gestore dell'impianto di carburante.

4) Controllo a campione di ordini di pagamento

Successivamente viene controllato a campione l'iter amministrativo dei mandati del 2° trimestre 2020. Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 2.000, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, i seguenti mandati:

- Mandato n. 489 del 09/04/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 5624, causale: Programma interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019, per € 4.321,72;
- Mandato n. 544 del 16/04/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 5331; causale: Contributo alla società sportiva Zensonese, per € 6.000,00;
- Mandato n. 675 del 15/05/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 7517, causale: liquidazione fattura 2020130000086 del 28/02/2020 – Metalco per fornitura e posa in opera arredo urbano per € 22.766,42. Il revisore rileva la riscossione dell'Iva commerciale di € 4.105,42;
- Mandato n. 701 del 01/06/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 5756, causale: liquidazione fatt. 186/P del 30/04/2020 ditta Castelmonte Soc. Coop. Onlus per servizio assistente sociale professionale, per € 2.195,45. Il revisore rileva la riscossione dell'Iva Split payment di € 104,55;
- Mandato n. 754 del 17/06/2020; imputato alla gestione competenza 2020 di cui al capitolo 8950; causale: versamento contributi a carico del personale dipendente mese di giugno, per € 2.267,77;

Il Revisore rileva che i mandati presi in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

Per quanto attiene ai mandati sopra indicati, il Revisore ha verificato la procedura di formazione del singolo atto di impegno, la determinazione del responsabile, la procedura di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento.

5) Controllo a campione di ordini di riscossione

Il Collegio procede quindi ad una verifica a campione delle reversali del 2° trimestre 2020.

Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 1.500, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, le seguenti reversali:

- Ordinativo di incasso n. 346 del 16/04/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 2470 – ritenute previdenziali su stipendi di giugno, per € 1.684,92;
- Ordinativo di incasso n. 429 del 08/05/2020; esercizio 2020; gestione competenza; Cap. 110, Tesoreria dello Stato per addizionale IRPEF, per € 8.806,27;
- Ordinativo di incasso n. 495 del 15/06/2020; esercizio 2020, gestione competenza 2020 Cap. 110 – Tesoreria dello Stato per addizionale IRPEF, per € 3.628,71;
- Ordinativo di incasso n. 496 del 15/06/2020; esercizio 2020, gestione residui; Cap. 110 – Tesoreria dello Stato per addizionale IRPEF, per € 7.658,89;
- Ordinativo di incasso n. 502 del 15/06/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 1186 - Incentivi GSE, per € 2.661,83;

Il Revisore rileva che le reversali prese in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

6) Controllo deleghe F24

Il revisore controlla il tempestivo pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali relativi al periodo dal 01/04/2020 al 30/06/2020:

Mese Competenza	Iva	Split Payment	Ritenute e contributi personale dipendente	Ritenute lavori autonomi	Ultima Data Pagamento
Aprile	0	27.973,51	3.982,35	50,00	18/05/2020
Maggio	0	6.446,22	3.961,340	0	17/06/2020
Giugno	0	1.835,31	5.616,67	0	16/07/2020

7) Attività contrattuale

Il Revisore verifica il repertorio contratti che risulta regolarmente vidimato e aggiornato – prot. n. 008360 del 14/05/2020 .

Verifica inoltre che non sono stati registrati contratti nell'anno in corso.

8) Varie

L'organo di revisione dà atto:

- che è stata presentata la comunicazioni iva del 1 trimestre 2020 in data 30/06/2020, protocollo n. 263053007;
- che è stato trasmesso in data 20/07/2020 alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (Bdap) il rendiconto 2020;
- che è stato inviato, in data 10/07/2020, il prospetto relativo alla spese di rappresentanza alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- che è stato pubblicato il rendiconto (nella versione sia integrale che semplificata per il cittadino) sul sito internet dell'ente locale, nella sezione dedicata ai bilanci;
- che il certificato del rendiconto è stato trasmesso con un primo invio il 29/05/2020 e, a seguito di una segnalazione di errore di ricezione di un file, con un secondo invio il 04/06/2020.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, viene tolta la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Marcon Giancarlo



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° <u>5110</u>	Uff. Tecnico
Ragioneria		Att. Produz.
Ufficio	10 SET 2020	Demografici
Biblioteca		Elettorale
Serv. Soc.	Tit. <u>4</u> Cl. <u>1</u> Fasc. _____	Pol. Munic.
Prot. Civ.		Masse/Albo
	Sindaco	Segretario
		Assessore

Verbale del revisore unico n. 75/2020

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 26-08-2020
 AVENTE AD OGGETTO "INCREMENTO DELLA INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL
 SINDACO COMUNE CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI."**

In data 09 settembre 2020 alle ore 15,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 26.08.2020 con oggetto "Incremento della indennità di funzione del sindaco comune con popolazione fino a 3.000 abitanti".

PRESO ATTO

Dell'art. 57-quater, comma 1, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto Fiscale) convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha introdotto dopo il comma 8 dell'art. 82 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il seguente: "8-bis. La misura dell'indennità di funzione di cui al presente articolo spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti è incrementata fino all'85 per cento della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti."

Che il decreto del Ministero dell'Interno 23 luglio 2020 (GU Serie Generale n.194 del 04-08-2020) all'art. 1 prevede che "Le misure mensili dell'indennità di funzione spettante ai sindaci dei comuni delle regioni a statuto ordinario con popolazione fino a 3.000 abitanti, stabilite dal decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 4 aprile 2000, n. 119, ferma restando la riduzione del 10 per cento di cui all'art. 1, comma 54, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono incrementate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, fino all'85 per cento della misura dell'indennità stabilita per sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.";

Che il citato decreto del Ministero dell'Interno 23 luglio 2020 (GU Serie Generale n.194 del 04-08-2020) ha concesso a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione per l'esercizio della carica di sindaco di cui all'art. 1 del medesimo decreto, a decorrere dall'anno 2020, il contributo annuo di € 2.365,85 a favore dei comuni con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti, tra i quali è compreso Zenson di Piave;

Che il comune beneficiario è tenuto a riversare sul Capo XIV - capitolo 3560 «entrate eventuali diverse del Ministero dell'interno» - art. 03 «recuperi, restituzioni e rimborsi vari» l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario, per la copertura del maggior onere relativo all'incremento dell'indennità di funzione del sindaco.

Che l'Ente ritiene, opportuno incrementare la misura mensile dell'indennità di funzione spettante al Sindaco e determinare la stessa nella misura dell'85% della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (2.169,12), in base al citato art. 82, comma 8-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pur garantendo il permanere delle compatibilità economiche;

Che sono applicabili le maggiorazioni previste dal D.M. 119/2000, art. 2.

Che l'Ente intende fissare, con decorrenza dalla data di esecutività della proposta di delibera, l'indennità di funzione mensile del Sindaco in € 1.743,34;

VISTO

Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 26.08.2020 con oggetto "Incremento della indennità di funzione del sindaco comune con popolazione fino a 3.000 abitanti";

A CONDIZIONE

Che venga garantita la verifica annuale del sussistere delle condizioni di maggiorazione sopra richiamate, anche in considerazione degli equilibri di bilancio;

Che venga assicurata la copertura finanziaria negli appositi stanziamenti del bilancio 2020/2022;

Che concorra alla copertura totale del maggior onere annuo sostenuto per la corresponsione dell'incremento dell'indennità il contributo annuo concesso con decreto del Ministero dell'Interno del 23 luglio 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° 5540	Uff. Tecnico
Ragioneria	25 SET 2020	Att. Produtt.
Ributi		Demografici
Biblioteca		Elettoriale
Serv. Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Facc. _____	Masse/Albe
	Sindaco	Segretario Assessore

Verbale del revisore unico n. 76/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 29 DEL 21-09-2020 AVENTE AD OGGETTO "RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 67 DEL 18.09.2020 "VARIAZIONE D'URGENZA N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ART. 175 COMMA 4, D.LGS. 267/2000"

In data 24 settembre 2020 alle ore 16,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21.09.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 67 del 18.09.2020 - variazione d'urgenza n. 6 al bilancio di previsione 2020/2022 art. 175 comma 4, D.Lgs 267/2000".

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che è pervenuta richiesta di variazione relativa a stanziamenti di Entrata e Spesa del Bilancio 2020-2022;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 29/2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 67 del 18.09.2020 - variazione d'urgenza n. 6 al bilancio di previsione 2020/2022 art. 175 comma 4, D.Lgs 267/2000";
- 5) che alla data attuale non risulta conosciuta l'esistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di essere riconosciuti;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espressi dal segretario comunale ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

VERIFICATI



- l'allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 67/2020 che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

- 1) Sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21.09.2020 con oggetto "Ratifica di delibera di giunta n. 67 del 18.09.2020 - variazione d'urgenza n. 6 al bilancio di previsione 2020/2022 art. 175 comma 4, D.Lgs 267/2000";

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 5600	Uff. Tecnico	
Ragioneria		Att. Produtt.	
Tributi	29 SET 2020	Demografici	
Biblioteca		Elettorale	
Serv. Soc.		Pol. Munic.	
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.	Messo/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 77/2020

In data 28 settembre 2020 alle ore 15,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24.09.2020 con oggetto "Approvazione del piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) 2021-2023 e approvazione della dotazione organica".

Visto

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75
- la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali), l'articolo 14-bis del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, che estende ad un quinquennio l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore dei margini assunzionali;

Dato atto che in data 27/04/2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 17 marzo 2020 che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20/04/2020 in attuazione dell'articolo 33 del Dl 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

Ritenuto che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali superi il principio del turn over e della neutralità della mobilità e che pertanto sia possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE;

Preso atto che in base ai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 17,79% e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'art. 4, tabella 1;

Rilevato che il Comune dispone di un margine di potenziale maggior spesa per l'anno 2021 pari ad €. 76.808,40, fino al raggiungimento del primo valore soglia;

Considerato che dall'esame dei suddetti documenti si evince, segnatamente, l'intenzione dell'Ente di procedere al programma di assunzioni dettagliato nella proposta di deliberazione, recante lo schema di dotazione organica complessiva dell'Ente;

Dato atto che il margine di spesa sopra indicata, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del programma di assunzioni senza superare il "valore soglia";

Rilevato che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €.341.092,82 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2021-2023 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre

2006, n. 296”;

verificato che

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2020-2022,

visto

- il Regolamento per l'accesso agli impieghi allegato al Regolamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta n. 96 del 10.09.2019;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;
- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 24.09.2020 con oggetto “Approvazione del piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) 2021-2023 e approvazione della dotazione organica”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dr. Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 5802	06 OTT 2020	
Ragioneria			
Tributi	06 OTT 2020		Uff. Tecnico
Biblioteca			Att. Produtt.
Serv. Soc.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc.		Demografici
Prot. Civ.			Elettorale
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 78/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 32 DEL 05-10-2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019"

In data 06 ottobre 2020 alle ore 10,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 05.10.2020 con oggetto "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione avanzo di amministrazione 2019".

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 47 del 21.12.2019;
- 2) che è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 con delibera del C.C. n. 20 del 16.06.2020, con il quale è stato determinato un avanzo di amministrazione di €. 1.167.400,50, di cui parte disponibile €. 1.139.936,08;
- 3) che è pervenuta richiesta di variazione relativa a stanziamenti di Entrata e Spesa del Bilancio 2020-2022, sia in parte corrente che in parte capitale;
- 4) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 5) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 32/2020 con oggetto "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione";
- 6) che alla data attuale non risulta conosciuta l'esistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di essere riconosciuti;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000, da parte del competente responsabile.

VERIFICATI

- l'allegato A) descrittivo della variazione di cassa e di competenza al Bilancio di Previsione 2020/2022 e l'allegato B) nel quale sono indicati i dati di interesse al Tesoriere.
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 05.10.2020, con oggetto "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione avanzo di amministrazione 2019".

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 5803 07 OTT 2020		Uff. Tecnico
Ragioneria			Att. Produtt.
Tributi			Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4	Cl. 1	Fasc. _____
		Messo/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 79/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 15-09-2020 AVENTE PER OGGETTO " ASSEMBLEA SOCI PUBBLICI DI ASCO HOLDING DEL 15 E 16 OTTOBRE EX ART. 21 DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ (PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE). ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI ASCO HOLDING S.P.A. DEL 22 E 23 OTTOBRE 2020 (PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE). AUTORIZZAZIONE ED INDICAZIONI AL SINDACO".

In data 07 ottobre 2020 alle ore 08,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 15-09-2020 avente per oggetto " assemblea soci pubblici di Asco Holding del 15 e 16 ottobre ex art. 21 dello statuto della società (prima e seconda convocazione). Assemblea ordinaria dei soci di Asco Holding S.p.a. del 22 e 23 ottobre 2020 (prima e seconda convocazione). Autorizzazione ed indicazioni al Sindaco".

Dato atto che il Comune di Zenson di Piave è socio di Asco Holding s.p.a. con quota azionaria pari al 3,14% del capitale sociale, la cui è partecipazione risulta consentita, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.lgs. 175/2016 (TUSSP), in quanto avente ad oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali.

Preso atto della convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di ASCO HOLDING S.P.A. in prima convocazione il prossimo 22 ottobre 2020 alle ore 15,30 e, in seconda convocazione, il prossimo 23 ottobre 2020 alle ore 15,30 presso la sede legale societaria in Pieve di Soligo (TV), Via Verizzo 1030, ns. prot. n. 5677/2020.

Dato atto che la convocazione sopra richiamata prevede che all'ordine del giorno siano discussi i seguenti punti: 1) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave s.p.a. ai sensi dell'art. 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding s.p.a. ai sensi dell'art. 20 dello statuto e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti; 3) Autorizzazione alla costituzione di un pegno su azioni di Ascopiave s.p.a. ai sensi dell'art. 20, comma 2, dello statuto di Asco Holding S.p.A. e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazione inerenti e conseguenti.

Preso atto della documentazione registrata a protocollo dell'ente e consistente in:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding s.p.a. sulla proposta al punto 1 e 2 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding s.p.a. convocata per il giorno 22 ottobre, in prima convocazione, e per il giorno 23 ottobre 2020, in seconda convocazione – allegata;
- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Asco Holding s.p.a. sulla proposta al punto 3 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding s.p.a. convocata per il giorno 22 ottobre, in prima convocazione, e per il giorno 23 ottobre 2020, in seconda convocazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

[illegible]

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

il Revisore, per quanto sopra esposto

esprime,

per quanto di sua competenza, parere favorevole, in merito all'aspetto formale della procedura seguita, sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 15 settembre 2020, mentre dal punto di vista sostanziale, posto che si tratta di una operazione complessa che necessiterebbe di un aiuto da parte di un soggetto specializzato, per una puntuale valutazione, si limita a prendere atto della volontà dell'Ente di autorizzare l'acquisto e disposizione di azioni Ascopiave s.p.a. ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto e l'acquisto e disposizione di azioni proprie Asco Holding s.r.l. ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto e degli artt. 2357 e seguenti del c.c. e di acconsentire la costituzione di un pegno su azioni di Ascopiave s.p.a. ai sensi dell'art. 20, comma 2 dello Statuto di Asco Holding s.p.a. e degli artt. 2357 e seguenti del c.c.

Vittorio Veneto 07 ottobre 2020

Il Revisore
Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 80/2020

In data 29 ottobre 2020 alle ore 09,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017 con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer, ha preso visione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

1. Verifica di cassa Tesoriere
2. Verifica cassa agenti contabili.
3. Controllo a campione mandati di pagamento.
4. Controllo a campione reversali di pagamento.
5. Controllo modelli F24
6. Varie ed eventuali

1) Verifica di cassa alla data del 30/09/2020

Con riferimento al punto in esame il revisore, visto il prospetto di verifica di cassa trasmesso dal Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto sulla base delle risultanze al 30/09/2020, inizia la verifica controllando il conto del Tesoriere, come risulta dal verbale di chiusura al 30/09/2020.

=

=

=

=

=

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE				
Segreteria	Prot. n°	6405	Uff. Tecnico	
Ragioneria	02 NOV 2020		Att. Produz.	
Tributi			Demografici	
Biblioteca			Elettorale	
Serv. Soc.			Pol. Munic.	
Prot. Civ.	Tit. 1	Cl. 6	Fasc.	Messo/Albo
Sindaco		Segretario	Assessori	

A) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CONTABILITA'

1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2020	€.	1.407.645,49
2)	Reversali trasmesse	€.	997.486,52
3)	Mandati trasmessi	€.	1.261.455,17
	Saldo di contabilità	€.	1.143.676,84

B) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI TESORERIA

1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2020	€.	1.407.645,49
2)	Reversali trasmesse	€.	997.486,52
3)	Reversali trasmesse e non ancora riscosse	€.	8,78
4)	Incassi senza reversali da regolarizzazione	€.	51.388,52
	Totale entrate Tesoriere	€.	2.456.511,75
5)	Mandati trasmessi	€.	1.261.455,17
6)	Mandati trasmessi e non ancora pagati	€.	10.248,53
7)	Pagamenti senza mandato da regolarizzare	€.	80,00
	Totale uscite Tesoriere	€.	1.251.286,64
	Saldo del Tesoriere	€.	1.205.225,11

C) RICONCILIAZIONE SALDO DI CONTABILITA' E DI TESORERIA

	Saldo di contabilità	€.	1.143.676,84
	Mandati da pagare	€	10.248,53
	Reversali da riscuotere	€	-8,78
	Pagamenti senza mandati da regolarizzare	€.	-80,00
	Incassi senza reversali da regolarizzare	€.	51.388,52
	Saldo di Tesoreria	€.	1.205.225,11

I saldi finali sono riconciliati come segue:

- Le riscossioni da regolarizzare dall'Ente alla data del 30/09/2020 pari ad €. 51.388,52 sono state regolarizzate mediante emissione di reversali che trovano riscontro nell'elenco provvisori di entrata sospesi al 30/09/2020 emesso dalla Tesoreria;
- I pagamenti da regolarizzare dall'Ente alla data del 30/09/2020 pari ad €. 80,00, trovano riscontro nell'elenco provvisori di spesa sospesi al 30/06/2020 emesso dalla Tesoreria;
- I mandati emessi dall'Ente ma ancora da regolarizzare dalla Tesoreria alla data del 30/09/2020 pari ad €. 10.248,53 trovano riscontro nell'elenco dei mandati da pagare al 30/09/2020 emesso dalla Tesoreria;
- Le reversali emesse dall'Ente ma non ancora regolarizzate dalla Tesoreria alla data del

30/09/2020 sono €. 8,78, trovano riscontro nell'elenco delle reversali da riscuotere al 30/09/2020 emesso dalla Tesoreria.

Alla data del 30/09/2020 risultano emessi n. 1143 mandati e n. 772 reversali.

2) Verifica cassa agenti contabili

Cassa economale: il revisore rileva che il servizio economato è disciplinato dal "Regolamento di contabilità" approvato con atto del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1989. Con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 23/08/2014 è stata affidata alla Rag. Marilena Dalla Pasqua – istruttore amministrativo- contabile assegnata al Servizio Economato - la funzione di economo comunale.

All'economo viene concessa una anticipazione di euro 1.549,37 e la rendicontazione delle spese avviene, di norma, trimestralmente. Ogni pagamento è documentato da un buono dell'economo emesso a presentazione della pezza giustificativa (scontrino, ricevuta fiscale ecc.) dell'acquisto di beni o servizi, seguito dall'emissione di un ordinativo di pagamento al momento della rendicontazione. Alla data odierna, il revisore ha verificato le anticipazioni effettuate dal 01.07.20 al 28.10.20, oltre alle altre riscossioni e versamenti effettuati, nel periodo considerato, per conto di altri servizi.

Dal 01.07.20 al 28.10.2020 le anticipazioni economali sono state di euro 173,50 che non sono state reintegrate. Il saldo di cassa reale, alla data odierna, ammonta ad euro 1.375,87. Il saldo effettivo coincide con quello contabile.

Nel corso del 3° trimestre 2020 non ci sono stati incassi economali.

Cassa Servizi demografici: l'agente contabile è attualmente la Sig.ra Loretta Callegari, nominata con determinazione n. 27 in data 07.03.2019. Le somme riscosse dall'ufficio vengono versate periodicamente in Tesoreria comunale. Gli ultimi versamenti (riferiti al 30/09/2020) di complessivi euro 1.423,30 rispettivamente di euro 40,45 (diritti di segreteria), di euro 325,08 (diritti fissi carte di identità), di euro 1.057,77 (corrispettivi CIE da riversare) sono stati effettuati in data 27/10/2020. Alla data del 29 ottobre 2020 alle ore 9.00 il saldo contabile ammonta ad euro 295,62 (diritti di segreteria euro 10,27, diritti fissi carte di identità euro 67,08, corrispettivi CIE da riversare euro 218,27).

Conto Agente contabile Carte Carburanti: l'agente è attualmente il geom. Massimo Fontebasso, nominato con determinazione n. 19 in data 31.01.2020. L'Organo di revisione verifica la disponibilità di buoni carburante stabiliti con det. n. 2 del 09.01.2020 ed acquistati in data 26.02.2020 per effettivi euro 3.150,35. Alla data di verifica sono presenti n. 10 buoni gasolio e n. 22 buoni benzina, tutti del valore nominale di euro 50,00 ciascuno. L'utilizzatore dei buoni rendiconta la spesa all'agente contabile mediante la restituzione del buono con allegate le ricevute rilasciate dal gestore dell'impianto di carburante.

3) Controllo a campione di ordini di pagamento

Successivamente viene controllato a campione l'iter amministrativo dei mandati del 3° trimestre 2020. Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 1.500, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, i seguenti mandati:

- Mandato n. 840 del 09/07/2020; imputato alla gestione residui 2018 di cui al capitolo 1802, causale: contributo al Comune di San Biagio per progetto di investimento in materia di sicurezza urbana, per € 2.899,15;
- Mandato n. 953 del 17/08/2020; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 121; causale: pagamento stipendi dipendenti comunali mese di agosto, per € 1.749,88;
- Mandato n. 982 del 17/08/2020; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 1710,

causale: pagamento stipendi dipendenti comunali agosto, € 1.791,12;

- Mandato n. 1023 del 27/08/2020; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 2762, causale: pagamento fatt. 12E/2020 del 08/07/2020 ditta Pasqual Matteo per accordo transattivo progetto educativo, per € 4.028,00;

- Mandato n. 1070 del 14/09/2020; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 770; causale: pagamento stipendi dipendenti comunali agosto, per € 1.741,09.

Il Revisore rileva che i mandati presi in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

Per quanto attiene ai mandati sopra indicati, il Revisore ha verificato la procedura di formazione del singolo atto di impegno, la determinazione del responsabile, la procedura di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento.

4) Controllo a campione di ordini di riscossione

Il Collegio procede quindi ad una verifica a campione delle reversali del 3° trimestre 2020.

Vengono estratti, tra quelli di importo pari o superiore ad €. 1.000, utilizzando il generatore di lista www.blia.it, le seguenti reversali:

- Ordinativo di incasso n. 634 del 17/07/2020; esercizio 2020, gestione Residui; Cap. 110 - Tesoreria dello Stato per incasso addizionale IRPEF, per € 9.187,44;
- Ordinativo di incasso n. 639 del 17/07/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 2090, Incasso contributo per concessione edilizia, per € 4.948,04;
- Ordinativo di incasso n. 669 del 11/08/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 485 - Tesoreria dello Stato per incasso contributo per centri estivi, per € 3.996,33;
- Ordinativo di incasso n. 677 del 11/08/2020; esercizio 2020, gestione competenza; Cap. 66 - Tesoreria dello Stato per incasso IMU, per € 2.595,47;
- Ordinativo di incasso n. 723 del 10/09/2020; esercizio 2020, gestione Competenza; Cap. 1630 - Comune Teglio Veneto per rimborso spese segreteria convenzionata, per € 9.495,09.

Il Revisore rileva che le reversali prese in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative e che è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs n. 267 (TUEL), della codifica della transazione elementare.

5) Controllo deleghe F24

Il revisore controlla il tempestivo pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali relativi al periodo dal 01/07/2020 al 30/09/2020:

Mese Competenza	Iva (data pagamento)	Split Payment (data pagamento)	Ritenute e contributi personale dipendente (data pagamento)	Ritenute lavori autonomi (data pagamento)	Ritenute su contributi imprese (data pagamento)
Luglio	//	13.938,22 17/08/2020	8.504,85 17/08/2020	0,00	0,00
Agosto	//	2.365,93 16/09/2020	8.729,89 16/09/2020	1.051,00/ 16/09/2020	//
Settembre	//	5.795,25 16/10/2020	10.179,53 16/10/2020	0,00	0,00

6) Varie

Il revisore procede al controllo della tenuta della contabilità ai fini Iva.

I registri iva tenuti si compongono di sette sezionali, nello specifico sono:

1. Trasporto scolastico
2. Soggiorni climatici anziani (non movimentati)
3. Locazione impianti sportivi
4. Locazione di beni propri
6. Mensa scolastica (non movimentati)
9. Trasporto anziani
10. Prestazioni di servizi (non movimentato)

I registri sono aggiornati, a terminale, al 30/09/2020.

Registro riepilogo liquidazioni Iva, ultima pagina stampata in via provvisoria la numero 06 per il 3° trimestre 2020.

Di seguito per ogni singola attività e registro sezionale tenuto, è riportato il numero o la data dell'ultima registrazione.

Attività	Registro corrispettivi	Registro vendite	Registro vendite split	Registro vendite reverse	Registro acquisti t	Registro acquisti reverse
01	6.103,20	//	//	//	//	//
02	//	//	//	//	//	//
03	//	//	613,35	//	613,35	//
04	//	//	216,49	//	216,49	//
06	//	//	//	//	//	//
09	451,19	//	//	//	//	//
10	//	//	//	//	//	//

Il revisore rileva che le registrazioni sono state redatte in modo corretto.

Infine il Revisore dà atto:

- Che è stata presentata la comunicazione per la liquidazione iva riferite al 2° trimestre 2020. La comunicazione è stata inviata il 15/09/2020, prot. 267623410.
- Che è stato presentato il modello 770 relativo all'anno di imposta 2019. La comunicazione è stata inviata il 16/10/2020 prot. n. 20101611543120693.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, viene tolta la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico
Dr. *Giancarlo Marcon*

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° 6657	Uff. Tecnico	
Ragioneria		Att. Produtt.	
Tributi	10 NOV 2020	Demografici	
Biblioteca		Elettoreale	
Serv. Soc.		Pol. Munic.	
Prot. Civ.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc. _____	Masse/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del Revisori Unico n. 81/2020

In data 06 novembre 2020 alle ore 16.30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, è stato chiamato ad esprimersi ai sensi dell'art. 239 del T.u.e.l. – D.Lgs 267/2000, sul rilascio del parere relativo all'Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023",

Premesse

Tenuto conto:

- a) dell'art.170 del D.lgs. 267/2000;
- b) che il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Visto il regolamento di Contabilità dell'Ente;

Preso atto che l'art. 107 del D.L. 17.03.2020 n. 18 disponeva la proroga dell'approvazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2021/2023 al 30 settembre 2020;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 29.09.2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2023;

Visto che Il DUP 2021-2023 è stato inviato e messo a disposizione dei Consiglieri Comunali, con nota prot. n. 6337 del 29.10.2020;

Considerato che il Sindaco nella seduta Consiliare prevista per il 17/11/2020 presenterà ai Consiglieri il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e il Consiglio Comunale dovrà esprimersi sull'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, punto 8.4.1 (DUP semplificato per gli enti con popolazione fino a 2000 abitanti).

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore:

Visto,

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il Dlgs 118/2011;
- il regolamento di contabilità ;

Tenuto conto:

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato.

Il Revisore Unico

Dr. Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		
Segreteria	Prot. n° <u>6656</u>	Off. Tecnico
Ragioneria	10 NOV 2020	Att. Produtt.
Archivio		Demografici
Biblioteca		Elettorale
Serv. Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. <u>4</u> Cl. <u>1</u> Fasc. <u> </u>	Messa/Albo
	Sindaco	Segretario Assessore

Verbale del revisore unico n. 82/2020

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 06-11-2020 AVENTE PER OGGETTO " SERVIZIO STRUMENTALE DI GESTIONE CALORE DEGLI EDIFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A BIM PIAVE NUOVE ENERGIE PER IL PERIODO 01/10/2020-30/09/2025".

In data 09 Ottobre 2020 alle ore 09,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 06-11-2020 avente per oggetto " Servizio strumentale di gestione calore degli edifici comunali. Affidamento in house providing a Bim Piave Nuove Energie per il periodo 01/10/2020-30/09/2025".

PREMESSO CHE

- il Comune di Zenson di Piave è proprietario di una serie di immobili con destinazioni varie come la sede Municipale e le scuole del capoluogo. In ciascun edificio vi sono impianti di riscaldamento, per un totale complessivo di 2 impianti;
- la gestione del calore nel corso degli anni è avvenuta mediante servizio energia (inclusente la fornitura del combustibile), affidato, nel rispetto della normativa vigente, alla società in house BIM Piave Nuove Energie con sede a Pieve di Soligo (Trevise);

CONSIDERATO CHE il contratto in corso risulta attualmente in regime di proroga tecnica e si rende pertanto necessario procedere, ai sensi di legge, a nuovo affidamento, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio integrato energia.

ATTESO CHE il Comune di Zenson di Piave non dispone di risorse umane e strumentali per adempiere a tale servizio, che richiede comunque professionalità non reperibili nell'organico interno.

PRESO ATTO CHE l'Ente intende proseguire nella stessa forma di gestione attualmente vigente che comprende, oltre alla fornitura dei combustibili, la conduzione e la sorveglianza degli impianti, gli interventi periodici di controllo, gli interventi di riparazione, la manutenzione ordinaria, anche la manutenzione straordinaria degli impianti, con un'unica regia e con continuità operativa e reperibilità costante.

DATO ATTO CHE il servizio "gestione calore", quale servizio strumentale, nel rispetto delle discipline comunitaria e nazionali, può essere affidato "in house";

ESAMINATA l'offerta formulata dalla società BIM Piave Nuove Energie s.r.l., in atti, acquisita in data 18/09/2020 al protocollo comunale numero 5399 per la fornitura dei servizi di che trattasi, composta dai seguenti elaborati:

1. Disciplinare servizio energia;
2. Allegato A – Preventivo di spesa per la gestione completa;

Comune di Zenson di Piave	
Ufficio di Segreteria	
Data: 10/11/2020	
Oggetto: ...	
Firma: ...	
Stampa: ...	

LETTA la relazione sull'affidamento "in house" del servizio in oggetto datata 20.09.2020, predisposta ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo numero 50 del 18 aprile 2016 a firma del responsabile dell'AREA Tecnica, geom. Massimo Fontebasso.

RILEVATO CHE nella medesima relazione sono stati analizzati i prezzi presenti sulla piattaforma Consip e comparati con quanto redatto da BPNE, da cui si constata la convenienza dell'affidamento diretto a BPNE rispetto alla Convenzione attiva "Servizio Integrato Energia 3 - Lotto 3".

PRESO ATTO CHE nel disciplinare di servizio, all'articolo 17, è inserita la clausola risolutiva di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6.07.2012, numero 95, convertito dalla legge 7.08.2012, numero 135;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti Responsabili di Area ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267.

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

il Revisore, per quanto sopra esposto e per quanto di sua competenza

esprime,

parere favorevole, sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 06-11-2020 avente per oggetto " Servizio strumentale di gestione calore degli edifici comunali. Affidamento in house provinding a Bim Piave Nuove Energie per il periodo 01/10/2020-30/09/2025".

Il Revisore
Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 83/2020

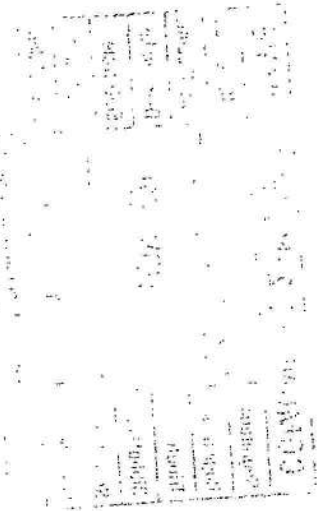
PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 39 DEL 06-11-2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019"

In data 10 ottobre 2020 alle ore 14,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 06.11.2020 con oggetto "Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione avanzo di amministrazione 2019".

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 47 del 21.12.2019;
- 2) che è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 con delibera del C.C. n. 20 del 16.06.2020, con il quale è stato determinato un avanzo di amministrazione di €. 1.167.400,50, di cui parte disponibile €. 1.139.936,08;
- 3) che l'attività gestionale ha evidenziato la necessità di rivedere alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, in particolare a seguito di maggiori entrate derivanti da oneri per concessione e perequazione urbanistica, del contributo assegnato dalla Regione Veneto per la Scuola Materna San Benedetto, del contributo regionale a favore della Protezione Civile per i servizi svolti durante il primo periodo della pandemia da Covid 19, della maggiore spesa per la restituzione di tributi non dovuti ed altri adeguamenti di alcuni capitoli di spesa.
- 4) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 5) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 39/2020 con oggetto "Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione";

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	6685	Uff. Tecnico
Trasparenza			Att. Produtt.
Tributi	11 NOV 2020		
Biblioteca			Demografici
Serv. Soc.			Elettorale
Prot. Civ.	Tit. 4	cl. 1	Pol. Munic.
		Fasc.	Messo/Albo
Sindaco	Segretario	Assessor	



6) che alla data attuale non risulta conosciuta l'esistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di essere riconosciuti;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000, da parte del competente responsabile.

VERIFICATI

- l'allegato A) descrittivo della variazione di cassa e di competenza al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
- il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
- il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 06.11.2020, con oggetto "Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2020/2022 con contestuale applicazione avanzo di amministrazione 2019".
Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon

Giancarlo Marcon

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		Prot. n° 6762	Uff. Tecnico
Segreteria			Att. Produtt.
Ragioneria		16 NOV 2020	Demografici
Tributi			Elettorale
Biblioteca			Pol. Munic.
Serv. Soc.			Messa/Albo
Prot. Civ.	Tit. 4 C. 1 Fasc.		
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 84/2020

**PARERE SUL PRE-ACCORDO AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO -
PARTE ECONOMICA - ANNO 2020.**

In data 13 novembre 2020 alle ore 10,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha esaminato il pre-accordo al contratto decentrato integrativo parte economica anno 2020. La documentazione è stata inviata a mezzo posta elettronica, dalla Rag. Lorena Carrer, istruttore contabile.

Premesso

- che l'art 5, comma 3 del C.C.N.L. 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori. A tal fine l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria...";

- che l'art. 40-bis, comma 1 del medesimo D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 prevede che "Il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispetti ordinamenti.";

- che il parere dell'organo di revisione attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla verifica della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;

- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

considerato

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato una pre-intesa in data 10.11.2020 per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2020;
- che l'ammontare del fondo per l'anno 2016 rispetta il limite disposto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75 del 25.5.2017;
- che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse relative all'accordo in oggetto;

vista

- la Relazione Illustrativa attestante il rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Pierantonio Giuliani;
- la Relazione Tecnico-Finanziaria attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Pierantonio Giuliani;

attesta

la compatibilità dell'entità del fondo delle risorse decentrate anno 2020 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il Revisore Unico
Dr. Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n° <u>7191</u>	Uff. Tecnico	
Ragioneria	03 DIC 2020	Att. Produtt.	
Tributi		Demografici	
Biblioteca		Elettorale	
Serv. Soc.	Tit. <u>1</u>	Cl. <u>6</u>	Pol. Munic.
Prot. Civ.	Fase. _____	Messe/Albe	
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 85/2020

In data 02 dicembre 2020 alle ore 08,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n.105 del 01.12.2020 con oggetto "Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2020/2022 per interventi urgenti di solidarieta' alimentare a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19 e conferma dei criteri per la distribuzione dei buoni alimentari definiti con delibera di giunta n. 26 del 03.04.2020"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 47 del 21.12.2019;
- 2) della delibera di Giunta Comunale n. 26 del 03.04.2020 con la quale venivano definiti i criteri per la distribuzione dei buoni alimentari;
- 3) dell'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.
- 4) del comma 3 dell'articolo da ultimo citato recante: "Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID – 2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera di Giunta";
- 5) che l'importo previsto per il comune di Zenson di Piave ammonta ad euro 11.060,00, somma attualmente non prevista nel bilancio di Previsione 2020/2022;
- 6) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 7) dei contenuti finanziari della variazione n. 6 al bilancio di previsione 2020/2022 per interventi urgenti di solidarieta' alimentare a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19;

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, da parte del competente responsabile.

VERIFICATI

- l'allegato A) descrittivo della variazione di cassa e di competenza al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n.105 del 01.12.2020 con oggetto "Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2020/2022 per interventi urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19 e conferma dei criteri per la distribuzione dei buoni alimentari definiti con delibera di giunta n. 26 del 03.04.2020";

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 86/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 102 DEL 30-11-2020 AVENTE AD OGGETTO "INCREMENTO DELLA INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO COMUNE CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI MODIFICA DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2020."

In data 02 dicembre 2020 alle ore 15,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di delibera di Giunta Comunale n. 102 del 30-11-2020 avente ad oggetto "incremento della indennità di funzione del sindaco comune con popolazione fino a 3.000 abitanti modifica decorrenza dal 1° gennaio 2020

VISTO

il proprio parere n. 75 del 09/09/2020 sulla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 26.08.2020 con oggetto "Incremento della indennità di funzione del sindaco comune con popolazione fino a 3.000 abitanti";

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	2220	Uff. Tecnico
Ragioneria	03 DIC 2020		Att. Produtt.
Tributi			Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.	Tit. 4	Cl. 1	Pol. Munic.
Prot. Civ.		Fasc.	Messo/Albo
	Sindaco	Segretario	Assessore

Giunta Comunale n. 102 del 30-11-2020 avente ad oggetto "incremento della indennità di funzione del sindaco comune con popolazione fino a 3.000 abitanti modifica decorrenza dal 1° gennaio 2020

A CONDIZIONE

che venga garantita la verifica annuale del sussistere delle condizioni di maggiorazione sopra richiamate, anche in considerazione degli equilibri di bilancio;

che venga assicurata la copertura finanziaria negli appositi stanziamenti del bilancio 2020/2022;

Che concorra alla copertura totale del maggior onere annuo sostenuto per la corresponsione dell'incremento dell'indennità il contributo annuo concesso con decreto del Ministero dell'Interno del 23 luglio 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo Marcon', written in a cursive style.

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	7582	Uff. Tecnico
Ragioneria	21 DIC 2020		Att. Produtt.
Archivi			Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4	Cl. 1	Messa/Albo
Sindaco		Segretario	Assessore

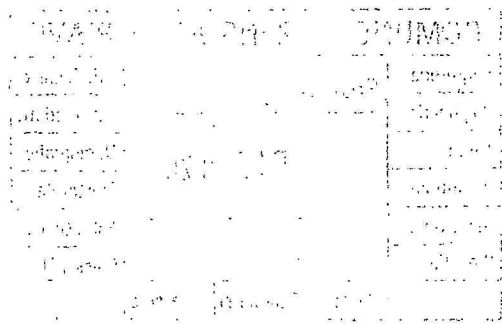
Verbale del revisore unico n. 87/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI G.C. N. 108 DEL 17-12-2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE N. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 PER RIPARTIZIONE RISORSE DEL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI".

In data 18 dicembre 2020 alle ore 16,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 17.12.2020 con oggetto "Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2020/2022 per ripartizione risorse del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali".

PRESO ATTO

- che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 47 del 21.12.2019;
- che l'attività gestionale ha evidenziato la necessità di rivedere alcuni stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, a seguito del DPCM 24 settembre 2020 "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" con il quale sono state assegnate al Comune nuove risorse per i medesimi anni, che attualmente non sono previste nel bilancio di previsione;
- che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- dei contenuti finanziari della proposta di delibera di Giunta Comunale n. 108 del 17.12.2020 con oggetto "Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2020/2022 per ripartizione risorse del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;
- che alla data attuale non risulta conosciuta l'esistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di essere riconosciuti;



VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000, da parte del competente responsabile.

VERIFICATI

- l'allegato A) descrittivo della variazione di cassa e di competenza al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - il saldo positivo della cassa;

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Giunta Comunale n. 108 del 17.12.2020 con oggetto "Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2020/2022 per ripartizione risorse del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali".

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE	
Segreteria	Prot. n° 7583
Ragioneria	21 DIC 2020
Tributi	
Biblioteca	
Serv. Soc.	
Prot. Civ.	Tit. 9 Cl. 1 Fasc. 1
Sindaco	Assessore
Uff. Tecnico	
Att. Produtt.	
Demografici	
Elettorale	
Pol. Munic.	
Messagg./Albo	

Verbale del revisore unico n. 88/2020

In data 21 del mese di Dicembre 2020 il Revisore dei Conti del Comune di Zenson di Piave ha esaminato la proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 16/12/2020 avente ad oggetto **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31/12/2019 EX ART. 20 DLGS 175/2016.**

Tale proposta, corredata degli allegati, è stata inviata a mezzo posta elettronica, dall'istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer;

Premesso che

L'art. 1 comma 1 della L. 241/1990 prevede che l'azione amministrativa debba svolgersi secondo principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza;

l'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 267/2000, tra l'altro, attribuisce all'organo consiliare, alla lettera e, le decisioni in merito alla partecipazione a società di capitali nonché, alla lettera g, l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

gli artt. 7 e 10 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" riconoscono in capo al Consiglio Comunale la competenza al mantenimento o all'alienazione delle partecipazioni societarie dell'ente;

Preso atto che

l'art. 20 del decreto legislativo 175/2016 prevede che le amministrazioni debbano effettuare, annualmente con proprio provvedimento, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

Rilevato che, entro il 31/12/2020 il Comune deve provvedere alla revisione periodica delle Società dallo stesso possedute, con riferimento alla situazione del 31/12/2019;

Evidenziato che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 TUSPP – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. sono riconducibili alle categorie escluse di cui all'art. 4 comma 1;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse di cui all'art. 4 commi 2 e 3 TUSPP;
3. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 commi 1 e 2 TUSPP, non ravvisando la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
4. si tratta di società (ai sensi dell'art. 20 comma 2):
 - a) che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 TUSPP, sopra citato;
 - b) che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) che, ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del D.Lgs. 175/2016, nel triennio 2016-2018 abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro;
- e) diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti - per tale ipotesi, l'articolo 26 comma 12-quater differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSPP (2017-2021);
- f) per le quali si rilevi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) per le quali si rilevi la necessità di aggregazione e/o altre operazioni di razionalizzazione;

Atteso che l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie comprende sia la tipologia diretta che indiretta;

Evidenziato che la L. 145/2018, con l'art. 1 comma 723, ha aggiunto all'art. 24 del TUSPP il comma 5 bis recante *"A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 (mancata alienazione delle quote societarie entro un anno dalla ricognizione straordinaria con conseguente inibizione dall'esercizio dei diritti sociali e liquidazione in denaro secondo gli artt. 2437 ter e quater c.c.) non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione"*;

Preso atto, il Comune di Zenson di Piave risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Asco Holding Spa (diretta);
- 2) Veritas Spa (diretta);
- 3) Asco Piave (indiretta tramite Asco Holding Spa)
- 4) Asco TLC Spa (indiretta tramite Asco Holding Spa);
- 5) Bim Piave Nuove Energie Srl (indiretta tramite Asco Holding Spa);
- 6) Alverman Srl in liquidazione (indiretta tramite Asco Holding Spa);
- 7) Mobili ed immobili Veneziani Srl (indiretta tramite Veritas Spa);
- 8) Veneziana Impianti Energie Rinnovabili Srl (indiretta tramite Veritas Spa);
- 9) Eco-Ricicli Veritas Srl (indiretta tramite Veritas Spa);
- 10) Sifagest Scarl in liquidazione (indiretta tramite Veritas Spa);
- 11) Asvo Spa (indiretta tramite Veritas Spa);
- 12) Lecher Ricerche e Analisi Srl (indiretta tramite Veritas Spa);
- 13) Ecoprogetto Venezia Srl (indiretta tramite Veritas Spa);
- 14) Depurazione Servizi Srl (indiretta tramite Veritas Spa);
- 15) Consorzio di Bonifica e Riconversione Produttiva Fusina (indiretta tramite Veritas Spa);

Viste le delibere del Comune di Zenson di Piave, aventi ad oggetto le seguenti approvazioni:

n. 36 del 29/09/2017 *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100"* quale aggiornamento del precedente *"Piano operativo di razionalizzazione del 2015"* (commi 611 e 612, articolo 1, della legge 190/2014);

n. 36 del 27/12/2018 *"Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2017 ex art. 20 del D.lgs. 175/2016"*;

n. 16 del 10/07/2019 *"Misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019 e modifiche alla revoca parziale della delibera di partecipazioni ex art. 24 (CC n. 22/2018) e di razionalizzazione periodica delle partecipazioni 2018 ex art. 20 del TUSP (CC n. 36/2018). Indicazione di modifica statutaria ad Asco Holding s.p.a."*;

n. 31 del 22/10/2019 *"Asco Holding s.p.a.. Proposta modifica statuto societario. Approvazione"*;

Preso atto che, in data 13/11/2019, l'assemblea dei soci Asco Holding ha proceduto all'approvazione della modifica statutaria prevedendo un'assemblea speciale formata esclusivamente da soli soci pubblici che, preventivamente alle assemblee societarie, contribuisca a determinare un'unica ed omogenea volontà da esprimersi anche tramite un soggetto delegato.

Dato atto che questa modifica è stata effettuata in conseguenza della pronuncia del Consiglio di Stato n. 578/2019 che ha statuito, in ordine ad un contenzioso amministrativo che ha coinvolto i Comuni soci, che la c.d. *"partecipazione pulviscolare"* riferita alle quote azionarie di piccola entità doveva essere organizzata ed indirizzata attraverso uno strumento ad hoc quale l'assemblea speciale o altra tipologia di patti parasociali, al fine di garantire il c.d. controllo congiunto.

Visto il Piano di razionalizzazione 2019 (**Allegato B**) predisposto secondo le indicazioni diramate da MEF e Corte dei Conti negli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione al censimento delle partecipazioni pubbliche"*, dall'Area 1 Amministrativa/Contabile.

Visto quanto previsto dall'art. 239, comma 1) lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Visto quanto previsto dall'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Visti i pareri di regolarità tecnica e di quella contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1^a del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

il Revisori dei Conti

esprime

parere favorevole, in merito alla proposta di deliberazione del consiglio comunale n. 40 avente ad oggetto *"REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31/12/2019 EX ART. 20 DLGS 175/2016."*

Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	2625	Uff. Tecnico
Ragioneria	22 DIC 2020		Att. Produzz.
Archivio			Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 4	Cl. 1	Fasc. _____
Sindaco		Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 89/2020

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 42 DEL 18-12-2020 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE N. 8 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ULTERIORE ACCONTO FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 106 DL 19.05.2020 N. 34)"

In data 22 dicembre 2020 alle ore 16,35 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 18.12.2020 con oggetto "Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2020/2022 ulteriore acconto fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (art. 106 d.l. 19.05.2020 n. 34).

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2020-2022, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 44 del 21.12.2019;
- 2) che al Comune di Zenson di Piave è stata assegnata la somma di € 151.674,48, già stanziata in bilancio con le precedenti variazioni e che l'ultima tranche prevede l'ulteriore erogazione di € 11.408,78.
- 3) della volontà di procedere alla variazione del bilancio 2020/2022 e il conseguente aggiornamento del documento unico di programmazione, come segue:
Maggiori entrate: € 11.408,78
Maggiori spese: € 11.408,78
- 4) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 5) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 42/2020 con oggetto "Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2020/2022 ulteriore acconto fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (art. 106 d.l. 19.05.2020 n. 34).

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATI

- l'allegato A) alla deliberazione di C.C. n. 42/2020 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 18.12.2020 con oggetto "Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2020/2022 ulteriore acconto fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (art. 106 d.l. 19.05.2020 n. 34).

Letto, confermato e sottoscritto.

Giancarlo Marcon



